

MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTINO

CTS

COMMERCIO TURISMO & SERVIZI



Turismo di montagna Quali prospettive di futuro?



UN CONCENTRATO DI LIBERTÀ



Vieni a conoscere la nuova **Jeep® Avenger**

Jeep
THERE'S ONLY ONE

La vettura che inaugura un nuovo capitolo nella storia di Jeep®. Moderno e compatto, questo eccezionale modello, disponibile 100% elettrico o con motorizzazione turbo benzina, combina il DNA Jeep® con tecnologia all'avanguardia, offrendo un design interno versatile con molto spazio per le tue avventure quotidiane.

Jeep® è un marchio registrato di FCA US LLC.

**CECCATO
AUTOMOBILI**

ceccatoautomobili.it

Thiene (VI)
Bassano del Grappa (VI)
Trento
Verona

editoriale

Anche quest'anno la BITM - LE GIORNATE DEL TURISMO MONTANO è stata ricca di spunti, analisi, riflessioni. Nelle prossime pagine troverete un riassunto delle giornate che hanno coinvolto tutti gli attori del settore turistico a livello territoriale e nazionale. Vorrei però soffermarmi su alcuni punti. Dopo la pandemia, il turismo ha ripreso a correre, spostando alcune dinamiche che si davano per scontate: i turisti cercano proposte autentiche e originali, anche lontano dalle mete vacanza più conosciute e gettonate; la combinazione tra cambiamenti climatici, crisi energetica e pandemia è un fattore che deve farci riflettere; c'è l'impellente necessità di far tornare attrattivo il lavoro, soprattutto tra i giovani, nel comparto turistico; dobbiamo dare alla destagionalizzazione, di cui si parla da anni, una vera struttura. E su questo ultimo punto vorrei soffermarmi.

Far vivere il turismo in Trentino tutto l'anno significa investire non più su "due stagioni forti" (estate e inverno), ma significa decompimere alcuni picchi che sono stressanti per tutto il sistema e gli operatori, e da cui dipende il pieno successo del sistema turistico provinciale (e relativi bilanci di operatori e imprese). Lavoriamo su un'offerta più ampia, multi-esperienziale, che coinvolga non solo le esperienze classiche (sci invernale, trekking e bike, laghi...), ma che renda sempre più ricca la proposta di eventi, grandi e piccoli, culturali, sportivi, enogastronomici anche e soprattutto nelle "stagioni di mezzo". Dobbiamo creare motivazioni per far preferire e scegliere le esperienze di vacanza



Mauro Paissan - Presidente Confesercenti del Trentino

sul nostro territorio durante l'anno. La sfida nella sfida? Far tornare il turista più volte in differenti occasioni, per differenti esperienze, durante l'anno. Tutto questo si può fare definendo un piano e una programmazione coerente, sia in termini di offerta che di investimenti. La destagionalizzazione implica che ci sia un Trentino "sempre aperto" con servizi e proposte adeguate e all'altezza. Per questo serve una condivisione con tutti i soggetti protagonisti dell'economia e del comparto turistico provinciale. "Seneca diceva che non esiste vento favorevole per il marinaio che non sa a quale porto vuole approdare". A mio avviso la rotta deve essere questa.

SOMMARIO

Direttrice Responsabile
Linda Pisani

Responsabile editoriale / editing
Gloria Bertagna Libera

Responsabile organizzativa
Daniela Pontalti

Comitato di redazione
Gloria Bertagna Libera, Sara Borrelli, Aldi Cekrezi, Fabrizio Pavan, Daniela Pontalti, Rossana Roner

Direzione, Redazione Amministrativa
**38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200**

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

- | | |
|---|--|
| 5 DA UTOPIA A EMOZIONE
OTTO PAROLE CHIAVE + UNA | 12 UNA PLATEA DI GIOVANI |
| 7 LA PRIMA GIORNATA
SOSTENIBILITÀ E NUOVI LINGUAGGI | 15 CARO ENERGIA E CREDITO
INCONTRO PAT E CONFESERCENTI |
| 8 LA SECONDA GIORNATA
GRANDI EVENTI E CRITICITÀ | 17 ENASARCO, COME FUNZIONA
IL PIANO SANITARIO 2022/2023 |
| 9 LA TERZA GIORNATA
MALGHE E ACCESSIBILITÀ | 19 DECRETO AIUTI QUATER
LE PRINCIPALI NOVITÀ |
| 10 ULTIMA GIORNATA
LA SESSIONE CONCLUSIVA | 21 CEDOLARE SECCA E LOCAZIONI
COMMERCIALI: BENE LA PROPOSTA
DI ESTENSIONE |
| 12 EVENTI COLLEGATI
A PALAZZO ROCCABRUNA | 23 BREVI |
| | 26 VENDO E COMPRO |



Buone Feste



**XXM
bitm**
LE GIORNATE DEL
turismo MONTANO

Da utopia a emozione Otto parole chiave + una

Alla BITM si è delineato il nuovo futuro del turismo di montagna. Ecco un riassunto di questa 23esima edizione

È stato un grande successo quello della 23esima edizione della BITM Borsa del turismo montano - Giornate del turismo montano. L'evento si è svolto a Trento, presso il MUSE, dal 15 al 18 novembre, con un ricco programma di conferenze e appuntamenti che hanno cercato di ragionare attorno al tema, come recita il titolo della manifestazione, dei "Piccoli territori, grandi eccellenze". A moderare i convegni il direttore scientifico della Bitm, **Alessandro Franceschini** e la giornalista **Linda Pisani**. A partecipare ospiti nazionali, esperti, protagonisti del mondo del turismo, amministratori e operatori economici pronti a confrontarsi sul tema del futuro del turismo, con particolare attenzione a quello che interesserà i territori di montagna.

La manifestazione, promossa da **Confesercenti del Trentino** e dalla **Provincia autonoma di Trento**, ha visto la collaborazione della **Camera di Commercio del Comune di Trento**, delle **categorie economiche** del territorio e di molti **soggetti pubblici e privati** che si interfacciano con il mondo del turismo. I convegni della BITM hanno affrontato il tema del turismo da una prospettiva ecologica, visto che il 2022 è stato proclamato anno Onu dello sviluppo sostenibile della montagna. Si è discusso di come aumentare la consapevo-



I moderatori dei convegni: Alessandro Franceschini e Linda Pisani

lezza dell'importanza di uno sviluppo sostenibile; del rapporto tra territorio e grandi eventi, con un occhio puntato alle Olimpiadi invernali del 2026; del tema della crisi energetica e del lavoro in relazione al turismo; di malghe d'alta quota come presidi territoriali e, non da ultimo, del nodo dell'accessibilità alle località turistiche che deve imporre una nuova mobilità alpina.

In questa edizione della BITM, il direttore scientifico Alessandro Franceschini ha individuato **otto parole chiave + una**, emerse dai giorni di dialogo e confronto.

Mosaico: le montagne sono un mosaico, all'interno del quale dobbiamo trovare un quadro di riferimento, il territorio di montagna deve avere la forza di lavorare sulla molteplicità di vocazioni, una sorta di sistema di ecosistemi.

Bellezza: uno degli input della percezione che ci unisce al contesto in cui siamo.

Emozione: l'emozione è quello che ci lega alla storia, al contesto, a una concettualità collettiva.

Consapevolezza: di essere in un contesto delicato, bello, che sta attraversando un tempo difficile.

Narrazione: ciò che innesca in noi la forza di immaginare.

Lentezza: veloci nel grande e lenti nel piccolo, per assaporare il paesaggio, per riconnetterci con noi stessi.

Diversificazione: dobbiamo in qualche maniera diversificarci da tutto il mondo che sta andando verso l'omologazione.

Desiderabilità: l'amore è il desiderio di un completamento, di un'assenza, di qualcosa che deve essere raggiunta.

Utopia: diversa dalle altre, una parola impegnativa. Stiamo vi-

vendo un momento in cui tutto è cambiato. Dobbiamo guardare oltre, vivere quell'utopia che ci permette di pensare a qualcosa di inaudito, guardando oltre le

formule trite e ritrite.

Intenso è stato il ricordo del patron della BITM, recentemente scomparso, Loris Lom-

bardini. E proprio nella parola UTOPIA hanno tutti convenuto di richiamare Lombardini, istrionico e visionario imprenditore trentino.



Il ricordo al patron della BITM, recentemente scomparso, Loris Lombardini



La BITM vede la partecipazione delle categorie economiche del territorio e di molti soggetti pubblici e privati che si interfacciano con il mondo del turismo

RIPERCORRIAMO I MOMENTI PIÙ SALIENTI DELLE GIORNATE.

La prima giornata Sostenibilità e nuovi linguaggi

L'inaugurazione ha visto, tra gli altri, la partecipazione del presidente della Provincia autonoma di Trento, **Maurizio Fugatti**, il coordinatore nazionale di Assoturismo, **Corrado Luca Bianca**, il saluto di **Roberta Garibaldi**, amministratore delegato dell'Ente nazionale del Turismo (ENIT). "Stiamo avendo numeri importanti e il 2022 si sta prospettando come un anno notevole per il turismo trentino - ha detto Fugatti - Riuscire a mettere insieme tutte le particolarità che il Trentino offre ci darà risultati economici importanti anche pro futuro". Così l'assessore del turismo della PAT, **Roberto Failoni**: "Sono convinto che quest'anno registreremo un record nelle presenze turistiche in Trentino, con dati che supereranno quelli del 2019. Di particolare attualità oggi è il tema del far pagare il giusto la qualità: ad investimenti importanti dunque deve corrispondere una adeguata redditività. Da sottolineare poi che il modello trentino, che sta raccogliendo risultati importanti, sta attirando l'attenzione di altre regioni. Il turismo inoltre, è bene ricordarlo, è in evoluzione in tempi molto veloci".

A delineare le nuove strade del



Da sinistra: Il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti e il direttore del MUSE, Michele Lanzinger

turismo trentino è stato **Maurizio Rossini**, amministratore delegato di Trentino Marketing: "Stiamo sperimentando un nuovo linguaggio, ovvero raccontare il Trentino meno legato agli stereotipi e più legato a concetti molto più autentici che necessitano di una profonda conoscenza del territorio. Questo ci permetterà di avvicinarci a un turismo nuovo, più attento, più curioso".

A riconoscere la valenza del Trentino è stato **Mauro Paissan**, presidente della Confesercenti del Trentino, **Elisabetta Bozzarelli**, assessora alla cultura di Trento, ha ricordato come sia in arrivo un nuovo piano di politica del Turismo che guarda a Trento come a una città che dovrà essere "sorprendente".

Il convegno della prima giornata si è soffermato sul 2022 proclamato dall'ONU Anno Internazionale dello Sviluppo So-

stenibile delle Montagne. Quali sono le sfide dei prossimi anni? A parlarne sono stati: **Davide Cardella**, direttore dell'Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche della Provincia di Trento; **Alessandro Ceschi**, direttore della Federazione Trentina della Cooperazione; **Nicoletta Andreis**, presidente dell'Associazione Agriturismo Trentino; **Luca Rigotti**, presidente del Gruppo Mezzacorona. Di responsabilità e sostenibilità ambientale hanno parlato: **Mara Nemela**, direttrice della Fondazione Dolomiti Unesco; **Walter Ferrazza**, presidente del Parco Naturale Adamello Brenta. Focus sul cinema e sul territorio con **Luca Ferrario** direttore di Trentino Film Commission che ha evidenziato come l'industria del cinema non può prescindere da una visione green e di sostenibilità tecnologica e umana ha parlato **Tamara Tonioni**, general Manager di Saidea. Infine, la voce dei territori è arrivata da **Manuel Corso**, direttore dell'Azienda per il Turismo San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi e da **Stefano Ravelli**, direttore dell'Azienda per il Turismo Val Sugana.



Da sinistra: Maurizio Rossini, AD Trentino Marketing e il presidente di Confesercenti del Trentino, Mauro Paissan

La seconda giornata

Grandi eventi e criticità

Due i convegni della seconda giornata: focus sui **grandi eventi**, con un Trentino al lavoro per le Olimpiadi 2026 e uno sguardo rivolto sulle **grandi criticità del momento** tra crisi energetica e mancanza di personale nel settore turistico.

La mattinata è stata un susseguirsi di interventi delle categorie economiche, esperti e addetti ai lavori, la voce dei territori con le APT e la voce dei lavoratori con le rappresentanze sindacali di Cgil, Cisl e Uil. Ad arrivare anche i saluti del conduttore di Propaganda Live, **Diego Bianchi** che 23 anni fa lavorò assieme alla già direttrice di Confesercenti del Trentino, **Gloria Bertagna**, alla prima edizione.

A partecipare al primo convegno della giornata concentrato sui grandi eventi e le Olimpiadi 2026: **Massimo Travaglia**, direttore di Confcommercio Trentino; **Linda Osti**, docente della Libera Università di Bolzano e Bangor University (UK); **Tito Giovannini**, consigliere della Fondazione Milano-Cortina 2026;

Mauro Giacca, presidente dell'Associazione Calcio Trento; **Luca Petermaier**, responsabile comunicazione e relazioni esterne di ITAS Mutua; il giornalista **Carlo Guardini**. "Come associazione di categoria siamo al fianco delle imprese - ha detto **Aldi Cekrezi**, direttore di Confesercenti del Trentino - ma ovviamente deve essere fatto un gioco di sistema". Infine la



Da sinistra: l'assessore al turismo PAT, Roberto Failoni; l'assessora alla cultura del Comune di Trento, Elisabetta Bozzarelli; il presidente della Camera di Commercio di Trento, Gianni Bort

voce dei territori con: **Franco Aldo Bertagnolli**, presidente dell'Azienda per il Turismo di Trento Monte Bondone; **Fabio Sacco**, direttore dell'Azienda per il Turismo della Val di Sole; **Luca D'Angelo**, direttore dell'Azienda per il Turismo Dolomiti Paganella.

Nel secondo convegno lo sguardo si è spostato sulle grandi criticità del momento: **crisi energetica e mancanza di personale nel settore turistico**.

Piergiorgio Forti, presidente dell'Ente bilaterale del Turismo, Trento ha messo in evidenza l'importanza della formazione continua per i lavoratori garantita dall'Ente Bilaterale, **Massimiliano Peterlana**, presidente della Fiepet - Federazione Pubblici Esercizi del Trentino, si è soffermato sulla carenza di lavoratori: "Nel mondo del turismo mancano 300mila addetti. Questo è un dato che ci deve fare riflettere. Ci sono due priorità, mai considerate in passato,

che cozzano con l'economia. Si parla del tempo e della qualità della vita. Come facciamo a far sì che queste parole siano considerate nel nuovo rapporto con il mondo del lavoro e del turismo?" Spazio agli interventi con **Graziano Molon**, direttore generale del Consorzio Vini del Trentino; **Stefano Righi**, responsabile offering e vendite dirette di Dolomiti Energia; il giornalista **Walter Nicoletti**. A parlare di scuola, formazione e futuro è intervenuto **Federico Samaden**, dirigente scolastico e Fondatore di Ospitalia. Infine voce ai sindacati: **Walter Alotti**, segretario Generale UIL del Trentino; **Michele Bezzi**, segretario Generale CISL del Trentino; **Andrea Grosselli**, segretario Generale CGIL del Trentino. I segretari hanno individuato alcuni punti su cui si dovrà lavorare: la casa per i lavoratori stagionali, stipendio, tempo e fare in modo che i giovani possano mettere in atto le proprie competenze.

La terza giornata Malghe e accessibilità

A I centro del dialogo il tema delle malghe d'alta quota, che rappresentano un importante patrimonio di lasciti materiali e culturali, costituiti da architetture, paesaggi, prodotti, pratiche, che possono essere opportunamente proposte anche sul mercato turistico; **e, non da ultimo, il nodo dell'accessibilità alle località turistiche che deve imporre una nuova mobilità alpina.**

Nel primo convegno, dedicato alle malghe, all'alpeggio e al paesaggio, **Annibale Salza**, antropologo, ha lanciato un alert: "Stiamo attenti a non entrare nell'ottica di Heidi: l'alpeggio ha sicuramente un grande fascino, e può rappresentare un valore aggiunto per il turista alla ricerca di autenticità. Negli ultimi anni, nella tarda modernità questo mondo dell'alpe era stato visto come la rappresentazione del mondo di ieri, un mondo che rischiava di essere cancellato dall'ipermodernità, che tende a omologare e a livellare. Per fortuna non è stato così. Oggi c'è un nuovo interesse nei confronti dell'agricoltura, che contribuisce a costruire un paesaggio culturale, che ha un fascino e una forte attrattività".

Massimo Tomasi, direttore della CIA - Agricoltori Italiani del Trentino, si è soffermato sul rapporto tra agricoltura e turismo: "Dove il turista pas-

seggia, per l'agricoltore è un luogo di lavoro. Sono luoghi caratterizzati, delicati, che devono affrontare continuamente delle sfide". Sono seguiti gli interventi tecnici con **Luciano Rizzi**, presidente dell'Azienda per il Turismo della Val di Sole: "Dobbiamo muoverci con responsabilità, nel rispetto delle normative e delle leggi" e **Francesco Gubert**, maestro assaggiatore ed esperto in sistemi lattiero-caseari: "Possiamo dire che il formaggio di malga trentino ha avuto un miglioramento molto forte negli anni. Poi il tema è raccontarlo, emozionare il pubblico attraverso il prodotto. Dopodiché inciampiamo sempre in quella che è la possibilità di venderlo. Dove lo possiamo comprare?".

Ad intervenire anche: **Carlo Battista Mazzoleni**, responsabile comunicazione Storico Ribelle - Centro Bitto, che ha portato la sua esperienza da fuori regione; **Andrea Merz**, responsabile del Servizio Agricoltura della Provincia Autonoma di Trento; **Manuel Penasa**, dirigente Centro Istruzione e Formazione della Fondazione E. Mach, ha delineato l'importanza della formazione in un viaggio che ha portato nelle malghe di una volta, mentre **Roberto Tezzele**, direttore U.O. Igiene e sanità pubblica veterinaria APSS, si è soffermato sulla sicurezza. Infine gli approfondimenti di **Gianluca Cepollaro**, responsabile di TSM - STEP Scuola

per il Governo del Territorio e del Paesaggio e **Giancarlo Cescatti**, direttore dell'Azienda per il Turismo della Val di Fiemme, Pinè, Cembra.

Il secondo tema della giornata ha guardato alla mobilità alpina anticipato dalla voce delle categorie economiche con **Aldi Cekrezi**, direttore di Confesercenti del Trentino e **Roberto Busato**, direttore di Confindustria Trento. **Michil Costa**, ecologista e albergatore ladino, ha richiamato la necessità di "un'unica regione alpina ad amministrazione autonoma e nell'attesa un ministro delle Alpi competente".

A susseguirsi le osservazioni di: **Massimo Girardi**, presidente dell'Associazione Transdolomites; **Mariangela Franch**, economista e docente dell'Università di Trento; **Giuseppe Scaglione**, architetto e docente dell'Università di Trento; **Camillo Bozzolo**, direttore Sviluppo Aviation Gruppo SAVE; **Sara Boscolo**, ricercatrice di Eurach Research Bolzano.

Infine la voce dei territori con: **Oskar Schwazer**, direttore dell'Azienda per il Turismo Garda Dolomiti e **Daniela Vecchiato**, direttrice dell'Azienda per il Turismo Alpe Cembra che ha messo in evidenza un'accessibilità "che deve includere chi ha un problema fisico o mentale perché ha semplicemente esigenze diverse".



Ultima giornata

La sessione conclusiva



Alla tavola rotonda finale hanno preso parte amministratori e rappresentanti delle categorie economiche

La sessione conclusiva “Le sfide dei territori di montagna: dalla globalizzazione alla specializzazione” è stata dedicata ad una sintesi dei contenuti emersi durante la manifestazione a cui è seguito un confronto tra le categorie economiche e la presenza di discussant di alto profilo tra cui Silvio Barbero, co fondatore di Slow Food Italia e **Vittorio Messina**, presidente di Assoturismo Nazionale. “È bellissimo venire qui e riflettere sul turismo – ha detto Messina - Questa Borsa arriva alla fine del turismo balneare, che è uno dei più importanti per tipologia e per sviluppo economico del nostro paese. Lo sviluppo sostenibile: abbiamo questo obbligo e questa responsabilità. Se sbagliamo nelle strategie per quanto riguarda lo sviluppo sostenibile consegniamo alle generazioni future qualcosa che noi abbiamo utilizzato male, mettiamo

una pesante ipoteca sul loro futuro.

C'è un prima e un dopo. Il Covid ci ha dato la possibilità di fermare una filiera che andava da sola, che segnava dei risultati eccezionali. Eravamo arrivati al 13,5% del PIL: ciò significa che rappresentiamo la locomotiva dello sviluppo economico del paese Italia. Poi si è fermato tutto. E abbiamo avuto la possibilità di riflettere su cosa non funzionasse bene. Quando si pensava al turismo si pensava a Roma, a Venezia, al turismo da assembramento. Oggi ripartiamo da un turismo degli spazi, del non assembramento”. **Silvio Barbero** ha richiamato “al senso del limite”. “Dobbiamo ragionare sull'uomo, sulla comunità. Le aree montane sono un territorio fragile e difficile. Qualcuno lo ha un po' dimenticato nei progetti di sviluppo di queste aree. Diamo un senso al limite”. **Luciano Rizzi**, coordinatore dei presidenti delle Aziende

per il Turismo del Trentino si è soffermato sul futuro delle APT “che si occuperanno di prodotto, Trentino Marketing di comunicazione”. A partecipare anche **Wolfgang Mayrhofer**, vice-Segretario generale del Segretariato della Convenzione delle Alpi.

Alla tavola rotonda hanno preso parte i rappresentanti delle categorie economiche che hanno richiamato le parole chiave individuato da Franceschini: **mosaico, bellezza, emozione, consapevolezza, narrazione, lentezza, diversificazione, desiderabilità, utopia.**

Mauro Paissan, presidente di Confesercenti del Trentino si è soffermato sulla necessità di mettere in campo un “mosaico” di esperienze da far vivere agli ospiti della nostra terra. “Derogando alla parola chiave unica, scelgo anche “bellezza” ed “emozione”. Emozione per-

ché è evidente che la nostra bravura deve essere quella di far vivere esperienze emozionanti a chi vive la sua vacanza sul nostro territorio. E bellezza perché tra i tanti motori di emozione, certamente la bellezza in senso assoluto la vedo come lo stimolo principale".

Gianni Battaiola, presidente di Asat Trentino ha richiamato la parola "emozione". "Siamo ogni momento ai blocchi di ripartenza. Una crisi deve diventare sempre un'occasione per rinnovarsi e per ripensare. Dobbiamo saper regalare storie, emozionare i turisti che diventano residenti temporanei".

Giovanni Bort, presidente di Confcommercio Trentino ha scelto "utopia". "Una volta a Predazzo chiamavano i turisti "mangiatori di aria": in quegli anni il turismo era così. La parola utopia non mi sembra fuori luogo in questo momento. Mi piace far capire cosa è diventato il turismo da 50 anni a questa parte, da fenomeno per pochi a realtà importantissima per la nostra economia".

Paolo Calovi, presidente della CIA - Agricoltori Italiani del Trentino ha ricordato la parola "mosaico", "perché l'agricoltura ricorda proprio i tasselli di un mosaico. Dobbiamo imparare a lavorare insieme. Poco tempo fa abbiamo firmato, insieme a tutte le associazioni trentine, la carta dei valori. Un'evoluzione di questo percorso lanciato da Confesercenti. Se investiamo su un territorio, facciamo partire un circuito virtuoso, dove tutti quanti possiamo vivere meglio".

Stefano Debortoli, vice presidente vicario dell'Associazione Artigiani Trentino: "Sicuramente il turismo per il nostro territorio è un player che si aggiunge, e da questo punto di vista per noi artigiani

diventa un committente che si aggiunge alla platea. La mia parola? Emozione". **"Emozione"** è stata scelta anche da **Daniele Dezulian**, delegato territorio valli di Fiemme, Fassa e Primiero di Confindustria Trento. "Negli anni grazie alle utopie siamo riusciti a migliorare la qualità di questo servizio. Quali sono le sfide che ci attendono? Qual è il nostro ruolo? Siamo sempre stati visti come quelli che mettono a disposizione la vacanza invernale, ma già da anni la stagione estiva rappresenta una quota importante del mercato". Alla **"consapevolezza"** si è richiamato **Luca Oliver**, presidente delle Acli Trentine. "Dobbiamo connettere territorio ed eccellenze attraverso la comunità. La promozione turistica deve essere patrimonio collettivo, e ciascun cittadino deve essere artefice e promotore del proprio territorio. La comunità è la chiave dello sviluppo, è chiaro che la comunità è fatta

di relazioni". **"Mosaico"** è la parola che ha scelto anche **Italo Monfredini**, vice Presidente vicario della Federazione Trentina della Cooperazione. "Una cooperazione che è legata al territorio e che è un attore del territorio, non protagonista come altre, ma lavora sul contesto tutelando il territorio, creando le condizioni per cui altri imprenditori possano esercitare l'attività economica che è pericolosa per il territorio stesso, ma è opportunità per il territorio di essere vivo e coltivato".

Infine, **"diversità"** e **"narrazione"** per **Mauro Leveghi**, presidente del Film Festival della Montagna città di Trento. "La narrazione diventa qualità quando chi ospita sa comunicare il proprio territorio, sa emozionare. Il paesaggio è un sistema di comunicazione, ed è la comunità che può trasmettere emozioni a un turista. C'è una ricerca sempre maggiore di autenticità".



Da sinistra Vittorio Messina, presidente di Assoturismo Nazionale e Mauro Paissan, presidente Confesercenti del Trentino



Eventi collegati a Palazzo Roccabruna

Nell'ambito della "BITM - Le giornate del turismo montano", giovedì 17 novembre, Saidea, azienda che da oltre vent'anni si occupa di servizi di gestione informatica e sviluppo software, ha presentato **Presenze Assenze**, un libro, edi-

to per i vent'anni della società, che si limita solo in minima parte a raccontare il passato. La maggior parte del libro è dedicata alla narrazione della più grande crisi pandemica del nuovo millennio e alle risposte organizzative che ne sono scaturite.



Dal 4 al 30 novembre, palazzo Roccabruna ha ospitato anche la mostra: **"Foto del Giorno - Il paesaggio del Trentino attraverso 90 scatti dei lettori de L'Adige"**. Un vero e proprio ritratto del territorio trentino fatto da autori diversi con il solo scopo di raccontare il loro rapporto con il proprio ambiente di vita. Un racconto a più voci che per complessità e rimandi simbolici non ha nulla da invidiare alla fotografia d'autore.

Una platea di giovani

A seguire le giornate della BITM: addetti al lavoro del settore turistico, amministratori, esperti, gli studenti delle scuole del settore turistico, economico e alberghiero.

In particolare, on line e in presenza, quest'anno sono stati coinvolti gli istituti: Itet Pilati di Cles, Fondazione Mach di San Michele, Istituto Ivo De Carneiri di Civezzano, Istituto Istruzione Superiore Don Milani di

Rovereto, Istituto Superiore Marie Curie di Pergine, Istituto Lorenzo Guetti di Tione, Alta Formazione in management turistico di Roncesgno, Istituto Tambosi di Trento, Istituto Comprensivo Primiero.



ITAS a LAVIS

sempre connessi





Accedi o registrati all'area riservata su **gruppoitas.it**
Puoi consultare le polizze, scaricare documenti,
accedere ai servizi di promemoria e scoprire i vantaggi
di essere socio ITAS Mutua.
E se vuoi rinnovare le tue polizze lo puoi fare comodamente
da casa sempre accedendo all'area riservata
o telefonando in agenzia e chiedendo il servizio *Pagolink*.

I servizi digitali di **ITAS Mutua** sono a portata di click!



Seguici su

 @agenziaitaslavis
 itasmutua.agenzialavis



FATTOR ASSICURAZIONI SNC

Agenti di Lavis

Via F. Filzi, 27 - Tel. 0461 241525
agenzia.lavis@gruppoitas.it

Subagenzie

Albiano - Via Sant'Antonio, 34 - Tel. 0461 687141

Cembra - Via Roma, 3 - Tel. 0461 680138

Zambana - Corso Roma, 3/A - Tel. 0461 245635

gruppoitas.it

Eventi speciali

**MARTEDÌ 6 DICEMBRE 2022 ore 20.30
TRENTO • TEATRO SOCIALE**

LOREDANA CONTI
Te 'n conto una... anzi doe



**SABATO 24 DICEMBRE 2022 ore 16.00
DOMENICA 25 DICEMBRE 2022 ore 20.30
LUNEDÌ 26 DICEMBRE 2022 ore 20.30
TRENTO • TEATRO SOCIALE**

DAVID LARIBLE
Il clown dei clown
Mosaico Errante



**GIOVEDÌ 8 DICEMBRE 2022 ORE 21.00
TRENTO • TEATRO SOCIALE**

**CORPO MUSICALE
CITTÀ DI TRENTO**
Una notte a teatro

**MERCOLEDÌ 28 DICEMBRE 2022 ore 16.00
TRENTO • AUDITORIUM S. CHIARA**

**BENIORNATO
BABBO NATALE**



**VENERDÌ 9 DICEMBRE 2022 ore 21.00
ROVERETO • PIAZZA UMBERTO SAVOIA**

EDOARDO BENNATO
in concerto

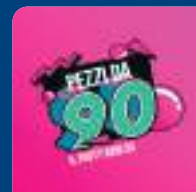


**SABATO 31 DICEMBRE 2022 ore 21.00
DOMENICA 1 GENNAIO 2023 ore 18.00
TRENTO • TEATRO SOCIALE**
**EVOLUTION
DANCE THEATER**
Blu Infinito



**MARTEDÌ 20 DICEMBRE 2022 ore 20.30
TRENTO • TEATRO SOCIALE**
**PICCOLA ORCHESTRA
LUMIÈRE**
Il Canto di Natale

**SABATO 31 DICEMBRE 2022 ore 23.00
TRENTO • PIAZZA DUOMO**
PEZZI DA 90
Il party anni 90



**GIOVEDÌ 22 DICEMBRE 2022 ore 20.30
TRENTO • TEATRO SOCIALE**
ANDREA CASTELLI
"Sol" Remix



**VENERDÌ 6 GENNAIO 2023 ore 20.30
TRENTO • TEATRO SOCIALE**
MARIO CAGOL
Una nonna di troppo



**VENERDÌ 23 DICEMBRE 2022 ore 17.00 e 21.00
TRENTO • AUDITORIUM S. CHIARA**
**BALLETTO DI MOSCA -
RUSSIAN CLASSICAL
BALLET**
Il lago dei cigni

Centro Servizi Culturali S. Chiara
Trento, Via S. Croce 67
www.centrosantachiara.it

**Numero Verde
800-013952**

Centro Santa Chiara
 csc_trentino
 @CentroSChiara



Approfondimenti Scadenze fiscali e normative



NOTIZIARIO IN MATERIA
DI LAVORO E PREVIDENZA

III





ARREDIAMO IL TUO UFFICIO!

Progettiamo e realizziamo il miglior ambiente di lavoro per te e la tua impresa, prestando massima attenzione a comfort, praticità, efficienza e benessere per il lavoratore.

Via G.B. Trener, 10/B • 38121 Trento • T. 0461 828250 • info@villottigroup.it



www.villottigroup.it

Notiziario in materia di Lavoro e Previdenza

- PREVIDENZA -

CUMULO DELLA PENSIONE CON I REDDITI DA LAVORO AUTONOMO PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE REDDITUALE (MESSAGGIO INPS N. 4101/2022)

Con il Messaggio n° 4101/2022, la Direzione Centrale dell'INPS ha fornito le istruzioni in merito ai **pensionati** (titolari di trattamenti con decorrenza compresa entro l'anno 2021) tenuti all'obbligo della comunicazione dei redditi da lavoro autonomo conseguiti nell'anno 2021 e quelli presuntivi dell'anno 2022.

Tale dichiarazione ("Red Semplificato" presentato attraverso i canali dedicati), dovrà essere resa **entro il 30 Novembre 2022** (data di scadenza della dichiarazione dei redditi per l'anno 2021).

RILASCIO DEGLI AGGIORNAMENTI PROCEDURALI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONGEDO PARENTALE DEI LAVORATORI DIPENDENTI (FRUIZIONE GIORNALIERA E ORARIA) DEL SETTORE PRIVATO E DEI LAVORATORI ISCRITTI ALLA GESTIONE SEPARATA, NONCHÉ PER LE DOMANDE DI CONGEDO FACOLTATIVO DEL PADRE - (MESSAGGIO INPS N.4025/2022)

Con il messaggio n. 4025/2022, l'INPS ha comunicato il completamento degli aggiornamenti procedurali relativi alla presentazione telematica della domanda di congedo parentale delle lavoratrici e dei lavoratori dipendenti del settore privato e degli iscritti alla Gestione separata, secondo le novità legislative in argomento.

A tale proposito viene rappresentato che le domande di congedo parentale dei dipendenti e degli iscritti alla Gestione separata possono riguardare anche periodi di astensione precedenti alla data di presentazione della domanda stessa, purché relativi a periodi di astensione fruiti tra il 13 agosto 2022 (data di entrata in vigore del D.Lgs n. 105/2022) e la data di pubblicazione del presente messaggio INPS in esame (8 novembre 2022).

Per i periodi di congedo parentale successivi alla data di pubblicazione del presente messaggio (8 novembre 2022), le domande devono essere presentate, come di consueto, prima dell'inizio del periodo di fruizione o, al massimo, il giorno stesso.

Inoltre, viene precisato dall'Istituto che, per i periodi di congedo a partire dal 13 agosto 2022, le domande telematiche già presentate prima dell'aggiornamento procedurale saranno considerate valide, senza che sia necessario presentare una nuova domanda.

Per quanto riguarda il congedo facoltativo del padre di cui all'articolo 4, comma 24, lettera a), della legge 28 giugno 2012, n. 92, viene precisato che la procedura di domanda per i pagamenti diretti dell'indennità consente la presentazione di domande per giorni di congedo fruiti prima del 13 agosto 2022.

L'INPS ha fatto presente che con successivo messaggio sarà data comunicazione circa il rilascio delle implementazioni informatiche che interessano il congedo parentale dei lavoratori autonomi, l'indennità anticipata di maternità delle lavoratrici autonome e il congedo di paternità obbligatorio a pagamento diretto.

Fino a tale comunicazione, i lavoratori interessati potranno fruire delle relative tutele, re-

*Bu***ON***e Feste!*

 **foxel**[®]
ELETTRONICA e COMPUTER

COMPONENTI ELETTRONICI - ATTREZZATURA - STRUMENTAZIONE - COMPUTER
BICICLETTE A PEDALATA ASSISTITA - ELETTROMODELLISMO



golarizzando successivamente la fruizione mediante presentazione della domanda telematica all'INPS.

**ARTICOLO 19 DEL DECRETO-LEGGE 23 SETTEMBRE 2022, N. 144.
INDENNITÀ UNA TANTUM DI IMPORTO PARI A 150 EURO –
ISTRUZIONI APPLICATIVE - (CIRCOLARE INPS N. 127/2022)**

Con la pubblicazione della Circolare n. 127/2022, la Direzione Centrale dell'INPS ha fornito le istruzioni applicative in materia di indennità una tantum per pensionati e altre categorie di soggetti come previste dall'art. 19, D.L. n. 144/2022 (c.d. Decreto Aiuti Ter).

PARTE I

Indennità una tantum per i pensionati, titolari di trattamenti di natura assistenziale o di accompagnamento alla pensione (articolo 19, commi da 1 a 7)

1 - TRATTAMENTI RIENTRANTI NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA MISURA

Il comma 1 dell'articolo 19 del decreto-legge n. 144/2022 prevede che l'indennità *una tantum* di 150 euro è riconosciuta d'ufficio con la mensilità di novembre 2022 in favore dei *"soggetti residenti in Italia, titolari di uno o più trattamenti pensionistici a carico di qualsiasi forma previdenziale obbligatoria, di pensione o assegno sociale, di pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, nonché di trattamenti di accompagnamento alla pensione, con decorrenza entro il 1° ottobre 2022, e di reddito personale assoggettabile ad IRPEF, al netto dei contributi previdenziali e assistenziali, non superiore per l'anno 2021 a 20.000 euro"*.

1.1 - Trattamenti pensionistici e di accompagnamento alla pensione

Con riferimento ai trattamenti pensionistici, l'indennità una tantum è corrisposta d'ufficio ai soggetti che risultino titolari di pensioni, anche liquidate in regime internazionale, sia dirette che ai superstiti, a carico, anche pro quota, dell'Assicurazione generale obbligatoria (Fondo pensioni lavoratori dipendenti e Gestioni speciali dei lavoratori autonomi) e delle forme sostitutive ed esclusive della stessa, della Gestione separata, del Fondo di previdenza del clero secolare e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica, del Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione dei tributi e delle entrate dello Stato e degli enti pubblici, nonché a carico di altri Enti che gestiscono forme di previdenza obbligatoria.

I titolari di assegno ordinario di invalidità in scadenza al 30 settembre 2022 saranno ricompresi tra i destinatari del beneficio, qualora il trattamento sia confermato senza soluzione di continuità.

I titolari di assegno ordinario di invalidità, per i quali alla data del 1° ottobre 2022 sia in corso il periodo per esercitare l'opzione per la NASpl o per la DIS-COLL, saranno ricompresi tra i destinatari del beneficio, qualora sia esercitata l'opzione in favore del trattamento pensionistico.

In entrambi i casi il pagamento in favore dei titolari di assegno ordinario di invalidità sarà eseguito in tempi successivi.

I titolari di assegno ordinario di invalidità la cui prestazione sia stata sospesa in quanto hanno optato per le indennità NASpl o DIS-COLL di cui sono titolari per il mese di novembre 2022, sono destinatari dell'indennità una tantum di 150 euro secondo le modalità di cui alla Parte III, Sezione I, paragrafo 1, della presente circolare.

Nel caso di soggetti contitolari di pensione ai superstiti, la prestazione è corrisposta a ciascun contitolare in misura intera, con verifica reddituale personale.

L'indennità *una tantum* non è, invece, erogata ai soggetti che risultino titolari esclusivamente di pensioni estere o di organismi internazionali, di pensioni e rendite facoltative (ad esempio, le pensioni del Fondo di Previdenza degli Sportivi – SPORTASS o i trattamenti a carico del Fondo casalinghe e casalinghi), di vitalizi erogati nei confronti di coloro che hanno svolto incarichi presso assemblee di natura elettiva cessati dall'incarico, nonché titolari di rendite (ad esempio, INAIL, IPSEMA).

Il citato articolo 19, al comma 1, stabilisce che hanno diritto all'indennità *una tantum* pari a 150 euro anche i titolari di *"trattamenti di accompagnamento alla pensione"*.

Tra i trattamenti di accompagnamento alla pensione si intendono ricompresi:

- l'APE sociale di cui alla legge 11 dicembre 2016, n. 232, e successive modificazioni;
- l'APE volontario di cui agli articoli 1, comma 166 e seguenti, della legge n. 232/2016, e successive modificazioni;
- l'indennizzo per la cessazione dell'attività commerciale di cui al decreto legislativo 28 marzo 1996, n. 207, e successive modificazioni;
- gli assegni straordinari a carico dei Fondi di solidarietà di cui all'articolo 26, comma 9, lett. b), del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;
- le prestazioni di accompagnamento a pensione di cui all'articolo 4, commi da 1 a 7-ter, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- l'indennità mensile del contratto di espansione di cui all'articolo 41, comma 5- bis, del decreto legislativo n. 148/2015.

L'indennità *una tantum* è corrisposta ai titolari dei suddetti trattamenti che hanno decorrenza entro il 1° ottobre 2022, ancorché liquidati successivamente.

1.2 - Trattamenti di natura assistenziale

Con riferimento ai trattamenti di natura assistenziale, l'indennità viene corrisposta d'ufficio ai soggetti che, alla data del 1° novembre 2022, risultino titolari di:

- pensione di inabilità, di cui all'articolo 12 della legge 30 marzo 1971, n. 118, di conversione in legge del decreto-legge 30 gennaio 1971, n. 5;
- assegno mensile di cui all'articolo 13 della legge n. 118/1971;
- pensione, non reversibile, per i ciechi (assoluti o parziali), di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 66;
- pensione, non reversibile, per sordi, di cui all'articolo 1 della legge 26 maggio 1970, n. 381;
- assegno sociale di cui all'articolo 3, comma 6, della legge n. 335/1995;
- pensione sociale di cui all'articolo 26 della legge 30 aprile 1969, n. 153.

Per quanto attiene alle prestazioni di invalidità civile e assegno sociale, il beneficio in trattazione è subordinato alla spettanza della prestazione principale. Ne consegue che se viene revocata la prestazione con effetto retroattivo, sarà recuperato anche il beneficio in argomento.

2 - REQUISITI

2.1 - Requisito della residenza in Italia

L'indennità viene corrisposta esclusivamente ai soggetti che risultino residenti in Italia alla data del 1° novembre 2022.

2.2 - Requisiti reddituali

Il menzionato comma 1 dell'articolo 19 prevede quale condizione per il riconoscimento dell'indennità l'avere un *"reddito personale assoggettabile ad IRPEF, al netto dei contributi previdenziali e assistenziali, non superiore per l'anno 2021 a 20.000 euro"*.

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 19 sono esclusi dal computo del reddito personale i trattamenti di fine rapporto comunque denominati, il reddito della casa di abitazione e le

competenze arretrate sottoposte a tassazione separata.

Come indicato dal citato comma 1, il limite di reddito personale per l'anno 2021 è pari a 20.000 euro e non è prevista alcuna clausola di salvaguardia.

Per l'individuazione del reddito del 2021 da utilizzare per l'erogazione in via provvisoria dell'indennità in esame, sono presi in considerazione i seguenti redditi ove disponibili:

1. redditi da Certificazioni Uniche 2022 emesse dall'Istituto;
2. redditi da flussi UniEmens;
3. redditi derivanti da rapporti di collaborazione soggetti all'iscrizione in Gestione separata;
4. redditi dichiarati dai pensionati per l'anno 2021 noti all'Istituto ai fini delle verifiche del diritto e della misura delle prestazioni collegate al reddito in godimento;
5. per gli assegni straordinari del credito, credito cooperativo e Poste italiane soggetti a tassazione separata (aventi categoria: 027, 028, 127, 128), è stato considerato l'importo lordo da assoggettare a tassazione separata derivante dai trattamenti stessi.

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 19: *"L'indennità una tantum di cui al comma 1 è corrisposta sulla base dei dati disponibili all'Ente erogatore al momento del pagamento ed è sottoposta a successiva verifica del reddito di cui ai commi 1 e 2, anche attraverso le informazioni fornite in forma disaggregata per ogni singola tipologia di redditi dall'Amministrazione finanziaria e da ogni altra amministrazione pubblica che detiene informazioni utili"*.

La suddetta verifica sarà effettuata dall'Istituto mediante la fornitura delle informazioni reddituali che saranno rese disponibili da Agenzia delle Entrate relative al periodo d'imposta 2021, al fine di assicurare la sussistenza dei requisiti e la spettanza delle indennità.

3 - ULTERIORI DISPOSIZIONI

Il comma 3 del citato articolo 19 prevede che l'indennità una tantum per pensionati non costituisce reddito ai fini fiscali, né ai fini della corresponsione di prestazioni previdenziali e assistenziali, non è cedibile, né sequestrabile, né pignorabile.

Pertanto, l'indennità in esame non assume rilevanza ai predetti fini.

Il successivo comma 6 prevede che: *"L'indennità una tantum di cui al comma 1 è corrisposta, a ciascun soggetto avente diritto, una sola volta, anche nel caso in cui tale soggetto svolga attività lavorativa"*.

Il comma 19 del medesimo articolo stabilisce altresì che: *"Le prestazioni di cui al presente articolo e all'articolo 18 non sono tra loro compatibili e possono essere corrisposte a ciascun soggetto, avente diritto, una sola volta"*.

Ne consegue che, anche qualora il soggetto abbia più trattamenti che danno titolo al beneficio di cui al comma 1 dell'articolo 19 del decreto-legge n. 144/2022 oppure abbia diritto all'indennità una tantum sia ai sensi dell'articolo 18 che ai sensi di uno o più commi dell'articolo 19 in esame, potrà beneficiare dell'indennità una sola volta.

In particolare, nelle ipotesi di soggetto avente diritto alla prestazione sia come titolare di trattamento pensionistico o di accompagnamento a pensione, sia come titolare di prestazione assistenziale ovvero come lavoratore attivo, il beneficio è corrisposto d'ufficio in qualità di soggetto titolare del trattamento pensionistico o assistenziale.

Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha altresì precisato che l'indennità di cui all'articolo 19, commi da 1 a 7, è incompatibile con l'incremento di 150 euro per i lavoratori autonomi previsto dall'articolo 20 del decreto-legge n. 144/2022.

4 - MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il comma 1 dell'articolo 19 del decreto-legge n. 144/2022 prevede che l'indennità una tantum di 150 euro sia riconosciuta d'ufficio nel corso del mese di novembre 2022.

L'Istituto provvede automaticamente all'erogazione del beneficio senza necessità che i soggetti destinatari della norma debbano presentare alcuna istanza.

4.1 - Titolari di trattamento pensionistico o di accompagnamento alla pensione

L'importo a titolo di indennità *una tantum* è accreditato unitamente alla rata della mensilità di novembre 2022 con la specifica descrizione "Indennità una tantum articolo 19 del d.l. n. 144/2022".

Al fine di consentire alle competenti Strutture territoriali dell'Istituto di riscontrare il pagamento dell'indennità a favore dei titolari di trattamento pensionistico o di accompagnamento a pensione l'Istituto metterà a disposizione un applicativo che, mediante l'inserimento del codice fiscale dell'interessato, verificherà l'erogazione o i motivi dell'esclusione.

4.1.1 - Casi di titolarità di più trattamenti pensionistici e di accompagnamento alla pensione a carico di enti diversi. Criterio di individuazione dell'Ente previdenziale competente al pagamento

4.1.1.1 - Titorialità di trattamenti INPS e di altri Enti previdenziali

In presenza di soggetti titolari di prestazioni erogate dall'INPS e dagli Enti di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e successive modificazioni (c.d. Casse previdenziali privatizzate), e di cui al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103 (Enti previdenziali per i professionisti iscritti ad albi o elenchi privi di un ente previdenziale di categoria), il pagamento è effettuato sulla pensione erogata dall'INPS.

4.1.1.2 - Titorialità di trattamenti non gestiti dall'INPS

L'articolo 19, comma 1, del decreto-legge n. 144/2022 prevede che *"qualora i soggetti di cui al presente comma risultino titolari esclusivamente di trattamenti non gestiti dall'INPS, il casellario centrale dei pensionati, individua l'Ente previdenziale incaricato dell'erogazione dell'indennità una tantum che provvede negli stessi termini e alle medesime condizioni ed è successivamente rimborsato dall'INPS a seguito di apposita rendicontazione"*.

L'Istituto, avvalendosi dei dati presenti nel Casellario centrale dei pensionati, individuerà i potenziali beneficiari titolari di trattamenti pensionistici erogati da Enti diversi dall'INPS e ne darà comunicazione agli Enti tenuti al pagamento.

In presenza di più trattamenti pensionistici erogati da Enti diversi dall'INPS, l'Ente tenuto al pagamento è quello a carico del quale risulta il trattamento pensionistico con imponibile maggiore, previa verifica del requisito reddituale.

Per espressa previsione dell'articolo 19, comma 5, infatti, l'accertamento dei requisiti reddituali compete all'Ente erogatore.

L'Istituto predisporrà una procedura dedicata che consentirà di rendicontare le somme erogate dagli Enti diversi dall'INPS.

4.1.2 - Comunicazione ai pensionati

I titolari di trattamenti pensionistici e di accompagnamento a pensione, beneficiari dell'indennità *una tantum*, verranno informati dell'erogazione mediante:

- a) nota sul cedolino;
- b) invio di SMS e/o e-mail qualora negli archivi dell'Istituto siano presenti i relativi contatti;
- c) notifica nella sezione "MY INPS" del pensionato;
- d) notifica mediante App "IO".

4.1.3 - Verifica esito elaborazione

Nella sezione personale "MY INPS" è a disposizione del cittadino un'apposita funzione,

denominata "Indennità *una tantum* articolo 19 del d.l. n. 144/2022", che consente di visualizzare l'esito dell'elaborazione centralizzata, specificando in caso di mancata corrispondenza sulla mensilità di novembre 2022 le relative motivazioni. Il pensionato che ritenga che il motivo della mancata erogazione dipenda da dati da aggiornare o da integrare (ad esempio, residenza in Italia non comunicata o aggiornamento dati reddituali) può presentare domanda di ricostituzione, indicando le situazioni variate, al fine di ottenere con la prima rata utile, se spettante, l'indennità *una tantum* di cui al comma 1 dell'articolo 19 del decreto-legge n. 144/2022. La medesima funzione "Indennità *una tantum* articolo 19 del d.l. n. 144/2022" è consultabile da parte delle Strutture territoriali dell'INPS.

4.1.4 - Rinuncia all'indennità *una tantum*

Ove il soggetto, invece, riceva l'indennità come titolare di trattamento previdenziale e assistenziale ma sia consapevole che i redditi dell'anno 2021, una volta verificati, comporteranno la revoca del beneficio per superamento dei limiti di legge, può rinunciare all'indennità *una tantum* mediante specifica richiesta da inoltrare, in via telematica, con gli appositi canali messi a disposizione dell'Istituto per l'erogazione delle prestazioni.

4.2 - Titolari di trattamenti di natura assistenziale

Anche per i titolari di trattamenti di natura assistenziale, rientranti nell'ambito di applicazione del comma 1 dell'articolo 19 del decreto-legge n. 144/2022, l'importo a titolo di indennità *una tantum* è accreditato unitamente alla rata della mensilità di novembre 2022 con la specifica descrizione "Indennità *una tantum* articolo 19 del d.l. n. 144/2022".

4.2.1 - Titolari di pensione sociale o assegno sociale

L'indennità di cui all'articolo 19, comma 1, decreto-legge n. 144/2022 è riconosciuta a coloro che sono titolari di pensione sociale o assegno sociale con decorrenza entro il 1° ottobre 2022.

L'indennità *una tantum* è corrisposta ai titolari dei suddetti trattamenti che hanno decorrenza entro il 1° ottobre 2022, ancorché liquidati successivamente.

Per il riconoscimento del beneficio deve essere verificato il reddito personale assoggettabile a IRPEF, al netto dei contributi previdenziali e assistenziali, non superiore per l'anno 2021 a 20.000 euro, come specificato al precedente paragrafo 2.2.

4.2.2 - Modalità di pagamento

L'indennità *una tantum*, pari a 150 euro, è corrisposta d'ufficio nel mese di novembre 2022, unitamente alla rata della mensilità della prestazione assistenziale in godimento. Il pagamento dell'indennità riporta la specifica descrizione "Indennità *una tantum* articolo 19 del d.l. n. 144/2022".

L'indennità *una tantum* non costituisce reddito ai fini fiscali e non deve essere computata nella verifica del limite reddituale per il riconoscimento della pensione sociale o dell'assegno sociale.

5 - INDENNITÀ *UNA TANTUM* NON DOVUTA. RECUPERO INDEBITO

Il comma 5 dell'articolo 19 in esame prevede che: *"L'Ente erogatore procede alla verifica della situazione reddituale e, in caso di somme corrisposte in eccedenza, provvede alla notifica dell'indebito entro l'anno successivo a quello di acquisizione delle informazioni reddituali"*.

A tale riguardo, nel fare riserva di più dettagliate istruzioni, si precisa che l'INPS provvede all'erogazione di dette indennità *una tantum* in via provvisoria e che il consolidamento del diritto al riconoscimento delle stesse si attua solo all'esito dell'acquisizione delle informa-



zioni reddituali e delle conseguenti attività di elaborazione finalizzate alle relative verifiche. Si precisa, in proposito, che l'eventuale erogazione di somme in eccedenza può riguardare non soltanto il caso in cui, dopo la prevista verifica, il soggetto risulti avere percepito nel 2021 un reddito superiore a 20.000 euro, ma anche l'ipotesi in cui il trattamento pensionistico che ha dato titolo al riconoscimento dell'indennità *una tantum* sia revocato o, comunque, tutte le circostanze in cui si accerti successivamente la non sussistenza del diritto a prescindere dal requisito reddituale.

In tali circostanze il recupero verrà effettuato secondo i criteri e le modalità di cui alla determinazione presidenziale n. 123/2017 e alla circolare n. 47/2018.

PARTE II

Indennità una tantum per lavoratori domestici e nuclei beneficiari di Reddito di cittadinanza (articolo 19, commi 8 e 16)

1 - LAVORATORI DOMESTICI

Il comma 8 dell'articolo 19 del decreto legge n. 144/2022 prevede l'erogazione, nel mese di novembre 2022, di un'indennità *una tantum* di importo pari a 150 euro nei confronti dei lavoratori domestici già beneficiari dell'indennità di cui all'articolo 32, comma 8, del decreto-legge n. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 91/2022, a condizione che abbiano in essere uno o più rapporti di lavoro alla data del 24 settembre 2022 (data di entrata in vigore del predetto decreto-legge).

L'indennità è erogata d'ufficio dall'INPS ai succitati soggetti assicurati presso la Gestione dei lavoratori domestici dell'INPS, appartenenti alle categorie individuate dal vigente CCNL che prevede le funzioni prevalenti dei collaboratori familiari e degli assistenti alla persona non autosufficiente.

I contratti di lavoro da considerare devono essere tutti quelli già in essere o la cui domanda di instaurazione/regolarizzazione non sia stata espressamente respinta dall'INPS, alla data di entrata in vigore del decreto-legge n. 144/2022, per mancanza dei requisiti previsti dalla normativa sui rapporti di lavoro domestici.

Il pagamento è effettuato tramite bonifico bancario/postale, accredito su libretto postale o bonifico domiciliato o anche in contanti presso lo sportello delle Poste in base a quanto a suo tempo indicato ai fini dell'erogazione dell'indennità *una tantum* di cui al richiamato decreto-legge n. 50/2022.

In caso di variazione di ufficio pagatore, si invita a darne tempestiva comunicazione all'Istituto.

La comunicazione potrà essere effettuata accedendo al medesimo sistema utilizzato per la presentazione della domanda ai fini dell'erogazione dell'indennità *una tantum* di cui al richiamato decreto-legge n. 50/2022 (cfr. la circolare n. 73/2022).

2 - Nuclei beneficiari del Reddito di cittadinanza

Il comma 16 del menzionato articolo 19 ha previsto che ai nuclei beneficiari del Reddito di cittadinanza (Rdc), di cui al decreto-legge n. 4/2019, è corrisposta d'ufficio, nel mese di novembre 2022, unitamente alla rata mensile di competenza, una indennità *una tantum* pari a 150 euro. L'indennità non è corrisposta ai nuclei in cui è presente almeno un beneficiario delle indennità di cui all'articolo 18 del decreto-legge n. 144/2022 e di cui ai commi da 1 a 15 del medesimo articolo 19.

Pertanto, l'INPS procede al riconoscimento dell'indennità *una tantum* a favore di tutti i nuclei familiari che abbiano maturato il diritto alla percezione del Reddito di cittadinanza nella mensilità di novembre 2022, contestualmente alla liquidazione di tale mensilità, senza necessità che sia presentata apposita domanda.



FAI UN REGALO ai tuoi occhi

30% SU OCCHIALI
MONOFOCALI E PROGRESSIVI

BONUS FAMIGLIA

50% SCONTO SU UN SECONDO OCCHIALE

TEST VISIVO GRATUITO

PRESSO IL NOSTRO RINNOVATO STUDIO



VIA FONTANA, 4 - ROVERETO - 0464 420738

WWW.OTTICAIMMAGINI.COM

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 15 GENNAIO SU OCCHIALI DA VISTA MONOFOCALI, PROGRESSIVI, OFFICE.
SECONDO OCCHIALE VALIDO PER SE STESSI O PER UN FAMILIARE DI PRIMO GRADO. ESCLUSE PROMOZIONI IN CORSO.

L'indennità è erogata attraverso la Carta Rdc di cui all'articolo 5, comma 6, del decreto-legge n. 4/2019.

Si precisa, inoltre, che, con riferimento ai sopra riportati punti 1 e 2, l'Istituto procederà a effettuare i necessari controlli, anche a campione, al fine di assicurare la sussistenza dei requisiti e la spettanza delle indennità erogate.

PARTE III

Indennità *una tantum* per altre categorie di soggetti (articolo 19, commi da 9 a 15 e da 17 a 19)

L'articolo 19, commi 9, 10 e 12, del decreto-legge n. 144/2022 prevede il riconoscimento di un'indennità *una tantum* di importo pari a 150 euro a favore degli assicurati che percepiscono per il mese di novembre 2022 le prestazioni previste dagli articoli 1 e 15 del decreto legislativo n. 22/2015, a favore di coloro che nel corso del 2022 percepiscono l'indennità di disoccupazione agricola di competenza del 2021 di cui all'articolo 32 della legge n. 264/1949, nonché a favore dei lavoratori che sono stati destinatari delle cc.dd. indennità COVID-19 di cui dall'articolo 10, commi da 1 a 9, del decreto-legge n. 41/2021 (c.d. decreto Sostegni) e dall'articolo 42 del decreto-legge n. 73/2021 (c.d. decreto Sostegni bis).

I successivi commi 11, 13 e 14 del medesimo articolo 19 riconoscono, a domanda, l'indennità *una tantum* di importo pari a 150 euro in favore delle seguenti categorie di lavoratori che soddisfano i requisiti di cui ai successivi paragrafi 1, 2 e 3 della Parte III, Sezione II, della presente circolare:

- collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 409 del codice di procedura civile e dottorandi e assegnisti di ricerca;
- lavoratori stagionali, a tempo determinato e intermittenti;
- lavoratori iscritti al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo.

Infine, il comma 15 dell'articolo 19 in esame riconosce un'indennità *una tantum* di importo pari a 150 euro a favore dei lavoratori autonomi occasionali e degli incaricati alle vendite a domicilio beneficiari dell'indennità *una tantum* di cui all'articolo 32, commi 15 e 16, del decreto-legge n. 50/2022.

Ai sensi del menzionato articolo 19, comma 19, le indennità di cui agli articoli 18 e 19 del decreto-legge n. 144/2022 non sono tra loro compatibili e possono essere corrisposte una sola volta a ciascun soggetto avente diritto.

In merito al regime delle incompatibilità si evidenzia che le indennità di cui all'articolo 33 del decreto-legge n. 50/2022 (cfr. la circolare n. 103/2022) – come attuato dal decreto interministeriale 19 agosto 2022 – e quelle di cui agli articoli 31 e 32 del medesimo decreto-legge, sono tra loro incompatibili, come espressamente previsto dall'articolo 2, comma 6, del citato decreto interministeriale 19 agosto 2022.

Analoga incompatibilità non è, invece, prevista tra l'incremento di 150 euro dell'indennità a favore dei lavoratori autonomi e dei liberi professionisti disposto dall'articolo 20 del decreto-legge n. 144/2022 e le indennità *una tantum* previste dall'articolo 19, commi da 9 a 15, del medesimo decreto-legge.

In ragione di quanto sopra, le indennità di cui all'articolo 19, commi da 9 a 15, del decreto-legge n. 144/2022, sono compatibili con l'incremento di 150 euro previsto dall'articolo 20 del medesimo decreto-legge a favore dei lavoratori autonomi e dei liberi professionisti. Pertanto, ai lavoratori autonomi e liberi professionisti – qualora ammessi all'indennità di cui all'articolo 33 del decreto-legge n. 50/2022 e in presenza del requisito reddituale di cui all'articolo 20 del decreto-legge n. 144/2022 – l'indennità è erogata in unica soluzione nella misura di 350 euro e il pagamento è effettuato prima della erogazione delle indennità di cui all'articolo 19, commi da 9 a 15, del decreto-legge n. 144/2022.

Si precisa altresì che ai sensi dell'articolo 19, comma 17, del decreto-legge n. 144/2022, le

indennità *una tantum* di cui alla Parte III della presente circolare sono erogate dall'Istituto successivamente all'invio, da parte dei datori di lavoro, delle denunce UniEmens di cui all'articolo 18, comma 5, del medesimo decreto legge e relative alle retribuzioni di novembre 2022.

Si precisa, inoltre, che l'Istituto procederà a effettuare i necessari controlli, anche a campione, al fine di assicurare la sussistenza dei requisiti e la spettanza delle indennità erogate. Infine, si fa presente che l'indennità *una tantum* di 150 euro di cui alle seguenti Sezioni I e II è erogata secondo quanto indicato al paragrafo 1 ("Calendario dei pagamenti") della Parte IV della presente circolare.

Sezione I

Indennità *una tantum* erogate d'ufficio dall'INPS

1 - Indennità *una tantum* a favore dei titolari delle prestazioni di disoccupazione NASpl e DIS-COLL, nonché dei titolari di trattamenti di mobilità in deroga o di indennità pari alla mobilità

L'articolo 19, comma 9, del decreto-legge n. 144/2022 prevede il riconoscimento di un'indennità *una tantum* di importo pari a 150 euro a favore dei soggetti che nel mese di novembre 2022 sono titolari delle indennità di disoccupazione NASpl e DIS-COLL, di cui rispettivamente agli articoli 1 e 15 del decreto legislativo n. 22/2015.

La medesima indennità *una tantum*, su conforme parere del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, è riconosciuta anche in favore dei titolari di trattamenti di mobilità in deroga e di indennità di importo pari alla mobilità, considerata l'identità di *ratio* delle prestazioni e le esigenze di sostegno al reddito sottese all'articolo 19 in commento.

L'unica condizione di accesso all'indennità *una tantum* è, pertanto, la titolarità nel mese di novembre 2022 di una delle richiamate prestazioni a sostegno del reddito.

Si precisa che l'indennità *una tantum* in argomento non è, invece, riconosciuta ai percettori della NASpl che hanno fruito della stessa in forma anticipata secondo le disposizioni di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 22/2015 e il cui periodo teorico ricomprenda il mese di novembre 2022.

Per la fruizione del beneficio **non** deve essere presentata alcuna domanda, ma lo stesso è erogato d'ufficio dall'Istituto con le medesime modalità di pagamento della prestazione di disoccupazione.

Detta ulteriore indennità *una tantum* non concorre alla formazione del reddito ai sensi del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), e per la stessa non è riconosciuto l'accredito di alcuna contribuzione figurativa.

2 - Indennità *una tantum* a favore dei beneficiari dell'indennità di disoccupazione agricola di competenza del 2021

Il comma 10 dell'articolo 19 in esame prevede il riconoscimento da parte dell'INPS di una indennità *una tantum* pari a 150 euro in favore di coloro che nel corso del 2022 percepiscono l'indennità di disoccupazione agricola di cui all'articolo 32 della legge n. 264/1949, di competenza del 2021. Il beneficio in argomento si aggiunge all'indennità *una tantum* di importo pari a 200 euro di cui all'articolo 32, comma 10, del decreto-legge n. 50/2022. Per la fruizione del beneficio non deve essere presentata alcuna domanda, ma lo stesso è erogato d'ufficio dall'Istituto con le medesime modalità di pagamento della prestazione di disoccupazione agricola.

Detta indennità *una tantum* in favore dei percettori di indennità di disoccupazione agricola in competenza 2021 non concorre alla formazione del reddito ai sensi del TUIR e per la stessa non è riconosciuto l'accredito di contribuzione figurativa.

3 - Indennità *una tantum* a favore dei soggetti già beneficiari dell'indennità COVID-19 di cui all'articolo 10, commi da 1 a 9, del decreto-legge n. 41/2021 e di cui all'articolo 42 del decreto-legge n. 73/2021

L'articolo 19 in commento, al comma 12, prevede l'erogazione di una indennità *una tantum* di importo pari a 150 euro a favore dei lavoratori che hanno beneficiato di una delle indennità previste dall'articolo 10, commi da 1 a 9, del decreto-legge n. 41/2021, e dall'articolo 42 del decreto-legge n. 73/2021.

Il beneficio in argomento si aggiunge all'indennità *una tantum* di importo pari a 200 euro di cui all'articolo 32, comma 12, del decreto-legge n. 50/2022.

In ragione di quanto sopra, l'indennità *una tantum* di importo pari a 150 euro è riconosciuta ai lavoratori appartenenti alle categorie di seguito riportate, qualora siano stati beneficiari delle indennità di cui ai menzionati decreti-legge:

- lavoratori dipendenti stagionali e lavoratori in somministrazione dei settori del turismo e degli stabilimenti termali;
- lavoratori dipendenti stagionali e lavoratori in somministrazione appartenenti a settori diversi da quelli del turismo e degli stabilimenti termali;
- lavoratori intermittenti;
- lavoratori autonomi occasionali;
- lavoratori incaricati alle vendite a domicilio;
- lavoratori dipendenti a tempo determinato dei settori del turismo e degli stabilimenti termali;
- lavoratori dello spettacolo.

Per la fruizione del beneficio in argomento **non** deve essere presentata alcuna domanda, ma lo stesso è erogato d'ufficio dall'Istituto con le medesime modalità di pagamento delle suddette indennità COVID-19 già riconosciute.

Detta indennità *una tantum* non concorre alla formazione del reddito ai sensi del TUIR e per la stessa non è riconosciuto l'accredito di alcuna contribuzione figurativa.

4 - Indennità *una tantum* a favore dei lavoratori autonomi occasionali e degli incaricati alle vendite a domicilio

L'articolo 19, comma 15, del decreto-legge n. 144/2022 prevede il riconoscimento di una indennità *una tantum* di importo pari a 150 euro a favore dei beneficiari delle indennità di cui all'articolo 32, commi 15 e 16, del decreto-legge n. 50/2022.

In ragione di quanto sopra, ai lavoratori autonomi occasionali e ai lavoratori incaricati alle vendite a domicilio che hanno presentato domanda per l'indennità *una tantum* di importo pari a 200 euro, di cui all'articolo 32, commi 15 e 16, del decreto-legge n. 50/2022, e che sono stati ammessi alla fruizione della stessa, è riconosciuta, in aggiunta, un'ulteriore indennità *una tantum* di importo pari a 150 euro, senza presentazione di un'ulteriore domanda.

Si precisa che per l'accesso all'indennità *una tantum* di cui al richiamato articolo 32, commi 15 e 16, del decreto-legge n. 50/2022, i lavoratori interessati appartenenti alle richiamate categorie devono soddisfare i requisiti legislativamente previsti, come illustrati dall'INPS nella Parte III, Sezione II, paragrafi 4 e 5, della circolare n. 73/2022.

Detta indennità *una tantum* di importo pari a 150 euro non concorre alla formazione del reddito ai sensi del D.P.R. n. 917/1986 e per la stessa non è riconosciuto l'accredito di alcuna contribuzione figurativa.

Sezione II

Indennità *una tantum* erogate a domanda dall'INPS

1 - Indennità *una tantum* a favore dei collaboratori coordinati e continuativi e dei dottorandi e assegnisti di ricerca

L'articolo 19, comma 11, del decreto-legge n. 144/2022, prevede il riconoscimento di un'indennità *una tantum* di importo pari a 150 euro a favore dei titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di cui all'articolo 409 del codice di procedura civile, nonché a favore dei dottorandi e degli assegnisti di ricerca.

Ai fini dell'accesso all'indennità *una tantum* in esame, il citato comma 11 dell'articolo 19 prevede che le richiamate categorie di lavoratori devono avere un contratto attivo alla data del 18 maggio 2022 (entrata in vigore del decreto-legge n. 50/022), e che il lavoratore sia iscritto alla Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge n. 335/1995.

Inoltre, la citata disposizione prevede, quali requisiti di accesso all'indennità in commento, che i potenziali beneficiari non siano titolari - alla medesima data del 18 maggio 2022 - dei trattamenti pensionistici di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge n. 144/2022.

In particolare, i lavoratori interessati non devono essere titolari di uno dei trattamenti individuati nella Parte I, paragrafo 1, della presente circolare.

Infine, l'articolo 19, comma 11, del decreto-legge n. 144/2022, prevede che l'indennità *una tantum* di importo pari a 150 euro è riconosciuta ai soggetti che possono fare valere, per l'anno 2021, un reddito derivante dai suddetti rapporti di collaborazione/dottorato/assegno di ricerca non superiore a 20.000 euro.

L'indennità *una tantum* è **erogata a domanda** dall'INPS - da presentarsi secondo le modalità di cui al paragrafo 4 della presente Sezione II - e non concorre alla formazione del reddito ai sensi del TUIR. Per il periodo di fruizione dell'indennità in questione non è riconosciuto l'accredito di alcuna contribuzione figurativa.

2 - Indennità *una tantum* a favore dei lavoratori stagionali, a tempo determinato e intermittenti

L'articolo 19, comma 13, del decreto-legge n. 144/2022, prevede il riconoscimento di un'indennità *una tantum* di importo pari a 150 euro a favore dei lavoratori dipendenti stagionali, a tempo determinato e intermittenti di cui agli articoli da 13 a 18 del decreto legislativo n. 81/2015. In tale platea di lavoratori sono ricompresi anche i lavoratori a tempo determinato del settore agricolo.

Ai fini dell'accesso all'indennità *una tantum*, i richiamati lavoratori devono avere svolto, nell'anno 2021, almeno 50 giornate di lavoro effettivo nell'ambito di uno o più rapporti di lavoro di tipo stagionale e/o a tempo determinato e/o di tipo intermittente di cui agli articoli da 13 a 18 del decreto legislativo n. 81/2015.

Pertanto, il requisito si intende soddisfatto qualora il lavoratore abbia cumulato almeno 50 giornate di lavoro in uno o più delle tipologie di rapporti di lavoro di cui sopra.

Per il riconoscimento dell'indennità in esame la norma prevede che le richiamate categorie di lavoratori devono fare valere, per l'anno 2021, un reddito derivante dai suddetti rapporti di lavoro non superiore a 20.000 euro.

L'indennità *una tantum* è **erogata a domanda** dall'INPS - da presentarsi secondo le modalità di cui al paragrafo 4 della presente Sezione II - e non concorre alla formazione del reddito ai sensi del TUIR. Per il periodo di fruizione dell'indennità in questione non è riconosciuto l'accredito di alcuna contribuzione figurativa.

A tale proposito, si rileva che quanto previsto dal menzionato articolo 19, comma 13, relativamente al pagamento diretto da parte dell'INPS su presentazione di apposita domanda, non riguarda la generalità dei lavoratori stagionali, a tempo determinato e intermittenti,

bensi solo coloro i quali abbiano avuto nel 2021 i requisiti sopra illustrati e recati dal comma 13 in commento.

Conseguentemente, con la retribuzione di novembre 2022, i datori di lavoro devono, in automatico, pagare l'indennità anche ai lavoratori stagionali, a tempo determinato (esclusi gli operai agricoli) e intermittenti, indipendentemente dalla verifica e dalla sussistenza dei requisiti di cui al comma 13 dell'articolo 19, laddove ricorrano le condizioni previste dall'articolo 18 del decreto-legge n. 144/2022 (cfr. la circolare n. 116 del 17 ottobre 2022).

Il pagamento da parte dell'INPS, infatti, sarà residuale, a domanda, secondo i requisiti già indicati e specificati dalla norma, laddove tali lavoratori non abbiano già percepito, dal datore di lavoro, l'indennità nel mese di novembre 2022, ove spettante.

3 - Indennità *una tantum* a favore dei lavoratori iscritti al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo

Il medesimo articolo 19 del decreto-legge n. 144/2022, al comma 14, prevede il riconoscimento di un'indennità *una tantum* di importo pari a 150 euro a favore dei lavoratori, sia autonomi che dipendenti, iscritti al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo.

Ai fini dell'accesso all'indennità la disposizione sopra richiamata prevede che detti lavoratori, nell'anno 2021, abbiano almeno 50 contributi giornalieri versati nel predetto Fondo e che possano fare valere, per il medesimo anno 2021, un reddito derivante da rapporti di lavoro nello spettacolo non superiore a 20.000 euro.

L'indennità *una tantum* è erogata a domanda dall'INPS - da presentarsi secondo le modalità di cui al paragrafo 4 della presente Sezione II - e non concorre alla formazione del reddito ai sensi del TUIR. Per il periodo di fruizione dell'indennità in questione non è riconosciuto l'accredito di alcuna contribuzione figurativa.

Anche per tale categoria di lavoratori, analogamente a quanto illustrato nel precedente paragrafo per i lavoratori stagionali a tempo determinato e intermittenti, il pagamento diretto da parte dell'INPS non riguarda la generalità dei lavoratori iscritti al Fondo pensione lavoratori dello spettacolo (FPLS), bensì solo coloro che, nel 2021, soddisfino i requisiti prescritti dal comma 14 in commento.

Conseguentemente, con la retribuzione di novembre 2022, i datori di lavoro devono, in automatico, pagare l'indennità anche ai lavoratori iscritti al FPLS, indipendentemente dalla verifica e dalla sussistenza dei requisiti di cui al comma 14 dell'articolo 19, laddove ricorrano le condizioni previste dall'articolo 18 del decreto-legge n. 144/2022 (cfr. la circolare n. 116/2022).

Il pagamento da parte dell'INPS, infatti, anche in questo caso, sarà residuale, a domanda, secondo i requisiti già indicati e specificati dalla norma, laddove tali lavoratori non abbiano già percepito, dal datore di lavoro, l'indennità nel mese di novembre 2022, ove spettante.

4 - Presentazione della domanda

Come già precisato ai paragrafi 1, 2, 3 e 4 della Sezione I della presente Parte III, l'indennità *una tantum* di importo pari a 150 euro è erogata d'ufficio dall'Istituto ai soggetti titolari, nel mese di novembre 2022, delle prestazioni di disoccupazione NASpl, DIS-COLL, di trattamenti di mobilità in deroga o di indennità pari alla mobilità, nonché a favore dei lavoratori che hanno percepito l'indennità di disoccupazione agricola in competenza anno 2021, a favore dei lavoratori che hanno beneficiato delle indennità COVID-19 di cui al decreto-legge n. 41/2021 e al decreto-legge n. 73/2021, nonché a favore dei lavoratori autonomi occasionali e incaricati alle vendite a domicilio beneficiari dell'indennità *una tantum* di importo pari a 200 euro di cui all'articolo 32, commi 15 e 16, del decreto-legge n. 1. I suddetti lavoratori, pertanto, non devono presentare domanda per il riconoscimento dell'indennità *una tantum* in commento, ma la stessa è erogata dall'INPS secondo le modalità già indi-

cate dagli stessi e con cui è effettuato il pagamento delle prestazioni di NASpl, DIS-COLL, disoccupazione agricola, indennità COVID-19 e indennità di cui all'articolo 32, commi 15 e 16, del decreto-legge n. 50/2022.

Per quanto concerne, invece, i lavoratori potenziali destinatari delle indennità *una tantum* di cui all'articolo 19, commi 11, 13 e 14, del decreto-legge n. 144/2022, al fine dell'accesso all'indennità *una tantum* prevista per la categoria di appartenenza, i medesimi devono presentare domanda all'INPS esclusivamente in via telematica, utilizzando i consueti canali messi a disposizione per i cittadini e per gli Istituti di patronato sul portale web dell'Istituto.

La domanda per l'accesso a tali indennità, come individuate ai paragrafi 1, 2 e 3 della Sezione II della presente Parte III, può essere presentata dai lavoratori interessati **fino al 31 gennaio 2023**.

La domanda è disponibile accedendo alla sezione "Punto d'accesso alle prestazioni non pensionistiche" raggiungibile dalla *home page* del sito web dell'Istituto www.inps.it, seguendo il percorso "Prestazioni e servizi" > "Servizi" > "Punto d'accesso alle prestazioni non pensionistiche"; una volta autenticati sarà necessario selezionare la categoria di appartenenza per la quale si intende presentare domanda fra quelle dettagliate nella presente circolare.

Una volta presentata la domanda, sarà possibile accedere alle ricevute e ai documenti prodotti dal sistema, monitorare lo stato di lavorazione della domanda e aggiornare le informazioni relative alle modalità di pagamento, ove necessario.

Le credenziali di accesso ai servizi per la presentazione delle domande delle indennità sopra descritte sono le seguenti:

- SPID almeno di livello 2 o superiore;
- Carta di identità elettronica 3.0 (CIE);
- Carta nazionale dei servizi (CNS).

In alternativa al portale web, le indennità di cui alla Parte III della presente circolare possono essere richieste tramite il servizio di Contact Center Multicanale.

È possibile altresì presentare domanda attraverso gli **Istituti di Patronato**, utilizzando i servizi offerti dagli stessi.

5 - Finanziamento

L'articolo 19, comma 21, del decreto-legge n. 144/2022 prevede che agli oneri derivanti dai commi da 8 a 16 del medesimo articolo 19 – valutati in 256,5 milioni di euro per l'anno 2022 e in 347,7 milioni di euro per l'anno 2023 – si provvede ai sensi dell'articolo 43 dello stesso decreto-legge.

6 - Strumenti di tutela

Avverso i provvedimenti adottati dall'Istituto in materia di indennità *una tantum* di cui all'articolo 19 del decreto-legge n. 144/2022, l'interessato può proporre azione giudiziaria.

Parte IV

Pagamenti e istruzioni contabili

1 - Calendario dei pagamenti

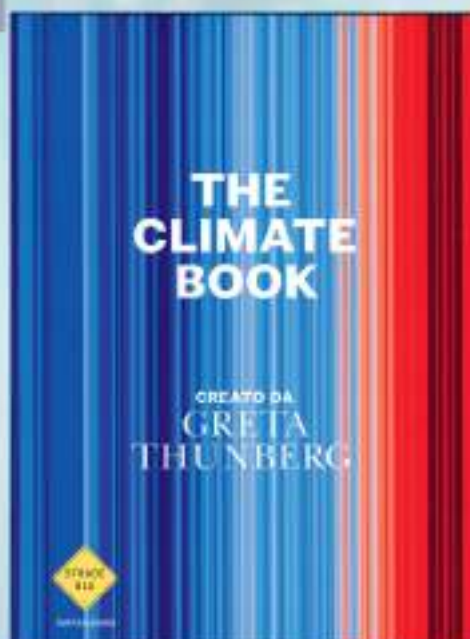
Il calendario dei pagamenti delle indennità in parola è il seguente:

1. ai sensi dell'articolo 19, commi da 1 a 7, del decreto-legge n. 144/2022, per i titolari di uno o più trattamenti pensionistica carico di qualsiasi forma previdenziale obbligatoria, di pensione o assegno sociale, di pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, nonché di trattamenti di accompagnamento alla pensione, il pagamento avviene uni-

tamente alla rata di pensione di novembre 2022; come già evidenziato, si ribadisce che, qualora i soggetti di cui al presente punto risultino titolari esclusivamente di trattamenti non gestiti dall'INPS, l'erogazione sarà disposta a cura dell'Ente previdenziale che ha in pagamento la pensione;

2. ai sensi dell'articolo 19, comma 8, del decreto-legge in argomento, per i lavoratori domestici il pagamento dell'indennità avviene d'ufficio nel mese di novembre 2022;
3. ai sensi dell'articolo 19, comma 17, del decreto-legge in commento, per i titolari nel mese di novembre 2022 delle prestazioni NASpl, DIS-COLL, mobilità in deroga e trattamenti di importo pari alla mobilità, per la platea dei beneficiari di disoccupazione agricola 2021, per i già beneficiari delle indennità COVID-19 e per i lavoratori autonomi occasionali e incaricati alle vendite a domicilio già beneficiari delle indennità di cui all'articolo 32, commi 15 e 16, del decreto-legge n. 50/2022, il pagamento avverrà nel mese di febbraio 2023, successivamente all'invio, da parte dei datori di lavoro, delle denunce UniEmens di cui all'articolo 18, comma 5, del decreto-legge n. 144/2022, relative alle retribuzioni di novembre 2022;
4. ai sensi dell'articolo 19, comma 17, del decreto-legge in argomento, per le categorie dei lavoratori per le quali è prevista la presentazione della domanda, di cui ai commi 11, 13 e 14 dell'articolo 19 del decreto-legge in argomento, il pagamento avverrà successivamente ai pagamenti di cui ai punti precedenti, nel mese di febbraio 2023;
5. ai sensi dell'articolo 19, comma 16, del decreto-legge in argomento, per i nuclei familiari che abbiamo maturato il diritto alla percezione del Reddito di cittadinanza nella mensilità di novembre 2022, il pagamento dell'indennità, attraverso l'accredito della somma sulle carte dei nuclei percettori, avviene a novembre 2022, successivamente all'individuazione della platea di beneficiari dell'erogazione dell'indennità, da parte di ciascuna gestione, e pertanto non pagabili come titolari di RdC nel caso di sovrapposizioni.





Buon Natale. Buona lettura.



LIBRERIA

il Papiro

VIA GRAZIOLI, 37 - TRENTO
TEL. 0461 236671
WWW.LIBRERIAILPAPIRO.IT

DA SEMPRE RIFERIMENTO PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE



Nel Trentino, le piccole e medie imprese costituiscono l'asse portante dell'economia. Ad esse Confesercenti dà voce e rappresentanza, sostenendole nella loro crescita sia attraverso l'azione sindacale, sia attraverso la fornitura di servizi e di assistenza tecnica e la promozione di nuove iniziative imprenditoriali.

Compiti di Confesercenti sono: difendere le imprese offrendo una costante presenza nel dialogo con le altre parti sociali e con le istituzioni locali, provinciali e nazionali; far crescere l'imprenditorialità e la competitività delle piccole e medie imprese e sottolinearne il ruolo nel tessuto sociale; snellire il carico di obblighi e adempimenti che gravano sugli operatori del terziario.



**Assistenza contabile e fiscale
Centro di assistenza tecnica***
C.A.T. TRENTINO S.r.l. *autorizzazione al sensi L.P. 6 maggio n.4, art. 28

Sede di Trento - Trento Via Maccani, 211 - 38121 - Tel. 0461 434200 - e-mail: confesercenti@tnconfesercenti.it
Sede di Rovereto - Rovereto p.zza A. Leoni, 22 - 38068 - Tel. 0464 420505 - e-mail: rovereto@tnconfesercenti.it

Caro energia e credito Incontro PAT e Confesercenti

La Giunta provinciale ha accolto le richieste delle piccole imprese

La Giunta provinciale ha accolto le richieste delle piccole imprese

Incontro proficuo quello tra il presidente della Provincia Maurizio Fugatti, l'assessore Achille Spinelli e i vertici di Confesercenti Trentino: Mauro Paissan (presidente), Massimiliano Peterlana (vice) e Aldi Cekrezi (direttore). Sul tavolo di confronto il caro energia combinato al riavvio dei pagamenti dopo la fine dell'emergenza Covid che sta causando una tempesta perfetta per numerose imprese, anche in Trentino. "Occorre quindi fare tutto il possibile, e se si riesce qualcosa in più - hanno detto i vertici Confesercenti - per aiutare le aziende a fron-

teggare l'emergenza, assicurando la continuità di tante attività e i posti di lavoro". Richiesta recepita dalla Giunta provinciale.

Tre in sintesi le proposte avanzate da Confesercenti. Una moratoria nazionale dei mutui, simile a quella adottata per la pandemia, e una sospensione o dilazione delle cartelle esattoriali di Agenzia delle Entrate, ripartite dopo lo stop per il Covid, sulle quali si chiede alla Provincia di farsi interprete di una sollecitazione nei confronti di Roma. La terza richiesta, a livello locale, è di dare attuazione all'intervento tramite i Confidi, una misura che era già oggetto del confronto con

le associazioni di categoria. "Raccolgo questi stimoli sulla parte nazionale perché è nostra ferma intenzione far presente queste tematiche assolutamente prioritarie e urgenti" così Fugatti. "Occorre intervenire prontamente, sapendo che le risorse destinate ora potranno consentire di evitare di dover intervenire per sostenere i redditi in una fase successiva. Per tutte le questioni a livello provinciale prosegue il confronto con gli assessori di merito, Spinelli e Roberto Failoni competente su turismo, commercio e artigianato. Abbiamo già avviato la risposta attraverso i Confidi e in questa direzione occorre continuare a lavorare".



Da sinistra Maurizio Fugatti, presidente PAT; Mauro Paissan, presidente Confesercenti del Trentino; Massimiliano Peterlana, vicepresidente Confesercenti del Trentino; Achille Spinelli, assessore PAT

UCT

quali di

La storia si ripete. Ogni mese.

Nel gennaio del 1976 usciva il primo numero della rivista UCT – Uomo Città Territorio, battuto con una Olivetti 22 su fogli lucidi, frutto del lavoro di un gruppo di intellettuali guidati da Sergio Bernardi che sognavano un periodico di politica culturale per il Trentino. Dopo le contestazioni studentesche del Sessantotto, l'intento era di promuovere uno strumento di elaborazione e riflessione critica, capace di discostarsi dai dogmi ideologici di quegli anni e di partire dalla realtà concreta per comprendere i mutamenti sociali e culturali in atto. Da qui la scelta del nome della testata che coniuga, in un rapporto di reciproco rispetto, la dimensione individuale (Uomo) con quella collettiva (Città) e ambientale (Territorio). **Dopo quarantasei anni di impegno, la rivista si propone ancor oggi come un contenitore di dibattito culturale che, senza aver perso i valori impressi dai fondatori, vuole raccontare il Trentino della contemporaneità.**

Le edicole con UCT sono...



in città in:

Via Brescia, 48	Via Prepositura, 40
Via Garibaldi, 5	Via Santa Croce, 35
Via Gorizia, 15	Via Santa Croce, 84
Via Grazioli, 52	Via S. Pio X, 21
Via Grazioli, 39	Viale Verona, 19
Via Mazzini, 8	Largo Nazario Sauro, 10
Via Milano, 53	P.zza Battisti, 24
Via Oriola, 32	P.zza Dante
Via Oss Mazzurana, 23	P.zza General Cantore, 14
Via Perini, 135	P.zza R. Sanzio, 9



a Rovereto in:

Via Benacense 29/a
C.so Bettini, 58/a
Via Brione, 28
Via Cittadella, 3/D
Via Dante, 23
Via Pozzo, 10
C.so Rosmini, 40



nei dintorni in:

Via Roma, 6/a - Besenello
Piazza Argentario, 11 - Cognola
Via Serafini, 15 - Martignano
Via Catoni, 64 - Mattarello
Via della Resistenza, 19 - Povo
Via Salè, 16 - Povo
P.zza San Donà, 14 - San Donà
Via Marinai d'Italia, 28 - Trento Sud
Via Colli, 4 - Villazzano



Abbonamento ordinario annuale tramite invio postale (12 numeri) €30,00 (IVA inclusa)

IBAN IT87L0604501801000007300504

Tel. 0461 238913 - uct@studiobiquattro.it

BQE Editrice

Enasarco, come funziona Il Piano Sanitario 2022/2023

Novità per la copertura sanitaria a favore degli agenti e rappresentanti

La Fondazione Enasarco ha aderito alla Convenzione EMAPI, Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani che opera nel panorama AdEPP e offre servizi nel campo dell'assistenza sanitaria, per la copertura in favore dei propri iscritti. Il piano sanitario è valido dal 1° novembre 2022 al 15 aprile 2023.

Compagnia assicuratrice

Il servizio è erogato da EMAPI, la compagnia assicuratrice è Società Reale Mutua.

Costi

La copertura assicurativa è completamente gratuita per gli iscritti alla Fondazione.

Garanzie previste

Il Piano sanitario prevede due coperture Copertura Grandi Interventi Chirurgici e Gravi Eventi Morbosi (GARANZIA A):

Rimborsa le spese sanitarie affrontate per i ricoveri determinati da gravi patologie indicate nell'apposito elenco (VEDI ALLEGATO) e offre l'accesso in tempi brevi alle migliori strutture convenzionate e ai migliori specialisti.

È attivata automaticamente in favore di tutti gli iscritti che, **alla data del 01/11/2022**:

- svolgono attività di agenzia (ovvero siano in possesso di un mandato attivo)
- sono in possesso di un'anzianità contributiva di almeno 5 anni,
- hanno un conto previdenziale incrementato



da versamenti obbligatori non inferiori al minimale per gli anni 2019, 2020, 2021.

Copertura infortunio e malattia (GARANZIA C).

È attivata automaticamente in data dell'evento,



Claudio Cappelletti

(ovvero sono in possesso di un mandato attivo) per i quali le ditte preponenti provvedono all'accantonamento dell'Indennità Risoluzione Rapporto presso la Fondazione Enasarco in applicazione degli Accordi Economici Collettivi vigenti.

Domanda

È possibile inviare le richieste e monitorare lo stato di avanzamento della domanda nel sito <https://www.emapi.it/>.

Contatti e numeri utili

Per informazioni su adesioni, tipologie di coperture, versamenti e contributi è possibile telefonare al numero 06.44250196 (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 16.30).

Per le informazioni sulle strutture sanitarie convenzionate e per prenotazioni di prestazioni in forma diretta, è possibile consultare il sito <https://www.emapi.it/>.

È bene ricordare, infine, che coloro i quali avessero subito un sinistro entro il 31 ottobre 2022 devono far riferimento alla precedente polizza.

Per ulteriori informazioni potete contattare la nostra segreteria FIARC del Trentino: fiarc@tnconfesercenti.it

Attraverso **CAT Trentino** potrai capire come condurre e programmare al meglio il cammino della tua impresa.

Affidati anche tu al Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo

“Vedo opportunità”



CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE / PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO
ASSISTENZA AMMINISTRATIVA / ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI
CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO / FORMAZIONE

Trento

via Maccani, 211
tel. 0461 43.42.00
confesercenti@tnconfesercenti.it

Rovereto,

Piazza A. Leoni, 22
tel. 0464 42. 05. 05
rovereto@tnconfesercenti.it

Decreto Aiuti quater Le principali novità

Misure urgenti in materia di energia elettrica, gas naturale e carburanti

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il Decreto Aiuti quater, un decreto-legge che introduce misure urgenti in materia di energia elettrica, gas naturale e carburanti.

Il decreto prevede uno stanziamento pari a circa 9,1 miliardi di euro, provenienti dall'extragettito fiscale, per finanziare interventi contro il caro energia.

Di seguito le principali misure introdotte dal Governo nel Decreto Aiuti quater.

Benefit aziendali esentasse

Si tratta di una misura di welfare aziendale che punta a incrementare gli stipendi dei lavoratori, attraverso il rimborso anche delle utenze (acqua, luce e gas).

Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, per il mese di dicembre 2022

Con uno stanziamento di 3,4 miliardi di euro, si proroga fino al 31 dicembre 2022 il contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese e delle attività come bar, ristoranti ed esercizi commerciali per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale. Si innalza per il 2022 il tetto dell'esenzione fiscale dei cosiddetti "fringe benefit" aziendali, fino a 3mila euro.

mate le aliquote potenziate del credito di imposta pari a:

- 40 per cento per le imprese energivore e gasivore;
- 30 per cento per imprese piccole che usano energia con potenza a



partire dai 4,5 kW.

Disposizioni in materia di accise e d'imposta sul valore aggiunto su alcuni carburanti

Si stanziavano 1,3 miliardi di euro per la proroga dal 19 novembre al 31 dicembre 2022 dello sconto fiscale sulle accise della benzina e del diesel, che conferma il taglio di 30,5 centesimi al litro (considerato anche l'effetto sull'Iva). Per il GPL lo sconto vale 8 centesimi di euro ogni kg, che sale a circa 10 centesimi considerando l'impatto sull'Iva.

Misure di sostegno per fronteggiare il caro bollette

Per fronteggiare l'incremento dei costi dell'energia, le imprese potranno richiedere ai fornitori la rateizzazione, per un massimo di 36 rate mensili, degli importi dovuti relativi alla componente energetica di elettricità e gas naturale per i consumi effettuati dal 1° ottobre 2022 al 31 marzo 2023 e fatturati entro il 30 settembre 2023. Al fine di assicurare la più ampia applicazione della misura, SACE S.p.a. è autorizzata a concedere una garanzia pari al 90 per cento degli indennizzi

generati dalle esposizioni relative ai crediti vantati dai fornitori di energia elettrica e gas naturale residenti in Italia. La garanzia è rilasciata a condizione che l'impresa non abbia approvato la distribuzione di dividendi o il riacquisto di azioni negli anni per i quali si richiede la rateizzazione, sia per sé stessa che per quelle del medesimo gruppo.

Misure per l'incremento della produzione di gas naturale

Al fine di contribuire al rafforzamento della sicurezza degli approvvigionamenti di gas naturale è previsto un finanziamento a copertura delle spese sostenute dal GSE (Gestore dei servizi energetici).

Si proroga dal 31 dicembre 2022 al 31 marzo 2023 il termine entro il quale il GSE potrà cedere a prezzi calmierati il gas naturale.

Sono previste inoltre, al fine di incrementare la produzione nazionale di gas naturale, l'aumento delle quantità estratte da coltivazioni esistenti in zone di mare e l'autorizzazione di nuove concessioni tra le 9 e le 12 miglia.

Misure urgenti in materia di mez-

Il Lascito

Prova di un amore sconfinato

Ricordare la Lega Nazionale per la Difesa del Cane, sezione di Trento, nel proprio testamento significa scegliere oggi di dare un domani migliore a tanti animali che avranno bisogno del nostro aiuto, garantendogli cibo, cure veterinarie, protezione e assistenza. Significa stare dalla parte degli animali concretamente e **per sempre**.

Se sei interessato a saperne di più,
contattaci oppure visita il nostro sito.





zi di pagamento

Si stanziavano 80 milioni di euro per la concessione di un credito d'imposta agli esercenti per la trasmissione della fattura telematica all'Agenzia delle entrate. Il contributo è pari al 100 per cento della spesa sostenuta, fino a 50 euro per ogni registratore telematico acquistato.

Tetto al contante

Dal 1° gennaio 2023 la soglia massima per il pagamento in contanti passa da 1.000 a 5.000 euro.

Superbonus

Si anticipa la rimodulazione al 90 per cento per le spese sostenute nel 2023 per i condomini e si introduce

la possibilità, anche per il 2023, di accedere al beneficio per i proprietari di singole abitazioni, a condizione che si tratti di prima casa e che i proprietari stessi non raggiungano una determinata soglia di reddito (15mila euro l'anno, innalzata in base al quoziente familiare). Il superbonus si applica invece al 110 per cento fino al 31 marzo 2023 per le villette unifamiliari che abbiano completato il 30 per cento dei lavori entro il 30 settembre 2022.

Esenzioni in materia di imposte

Per il settore dello spettacolo (cinema, teatri, sale per concerti) non è dovuta la seconda rata IMU per gli immobili, a condizione che i pro-

prietari siano anche i gestori delle attività.

Rinnovo del contratto degli insegnanti

Si stanziavano ulteriori 100 milioni per il rinnovo del contratto del comparto istruzione e ricerca.

Esenzione imposta di bollo emergenze

Si introduce una disposizione che prevede, a regime, l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande presentate per la richiesta di contributi, aiuti o sovvenzioni, comunque denominati, a favore delle popolazioni colpite da eventi calamitosi.

Cedolare secca e locazioni commerciali: bene la proposta di estensione

L'intervento, proposto dal viceministro all'economia Maurizio Leo, sarebbe di grande utilità per le imprese

Piace a Confesercenti la proposta, arrivata dal viceministro all'economia Maurizio Leo, di allineare il meccanismo di tassazione su unità immobiliari e immobili commerciali. Un provvedimento che per altro era stato cancellato a fine 2019 creando ulteriori difficoltà soprattutto ai piccoli negozi. Reintrodurre la cedolare secca – misura che Confesercenti aveva chiesto e ottenuto e che adesso è stata inserita tra le proposte presentate al Governo Meloni – vuol dire provare ad arginare il caro-affitti che, in molte città, mette in seria difficoltà le imprese del commercio. L'obiettivo, si legge in una nota, deve essere il miglioramento della norma precedente, costruita soprattutto per i

proprietari dei locali, subordinando l'accesso alla cedolare secca alla concessione di un canone concordato al locatario. In questo modo sarebbe possibile sostenere anche il recupero dei negozi sfitti, che in Italia sono centinaia di migliaia, e si

otterrebbe un beneficio finale anche per il fisco. Un negozio in attività genera sicuramente più gettito di un negozio sfitto. Per non parlare dei benefici in termini sociali e di sicurezza che la presenza di un'attività di prossimità comporta.

CONSUMI: FRINGE BENEFITS COME TREDICESIMA BIS

L'inflazione continuerà a pesare sugli acquisti delle famiglie. Per ridare fiato ai consumi, Confesercenti ha proposto di semplificare e ridurre le procedure burocratiche dell'attuale regime dei fringe benefits, che ne rendono difficile l'utilizzo e la fruibilità da parte delle imprese, in particolare quelle di minori dimensioni. In sostanza si tratta di trasformare in tredicesima bis i "compensi in natura" perché appunto non erogati sotto forma di denaro, ma concessi sotto forma di beni e servizi dal datore di lavoro ai dipendenti (dall'auto aziendale al cellulare, dai buoni pasto alle borse di studio). Si tratterebbe di un intervento Una Tantum di tutela mirato alle famiglie in questa fase di difficoltà, ma anche di una misura che favorisce la tenuta delle attività e lo sviluppo economico, visto che la liquidità in più si trasformerebbe praticamente tutta in consumi. Una misura di questo tipo, infatti, secondo le stime, genererebbe fino a circa 1.500 euro aggiuntivi per 5 milioni di lavoratori, per un totale di quasi 7,5 miliardi di maggior reddito disponibile, che andrebbe in gran parte in spesa (+5,6 miliardi di euro).



EBN

Ente Bilaterale
Nazionale
Unitario
del Settore
Turismo

FINANZIAMENTO Previsto dal CCNL Turismo del 4 marzo 2010 art. 23

- 0,20% a carico dell'azienda
- 0,20% a carico del lavoratore
tutto da computare su paga base
e contingenza

Cogenza – EDR
(Accordo 18 Luglio 2018)

L'azienda che omette il versamento delle suddette quote è tenuta a corrispondere al lavoratore un elemento distinto della retribuzione, non assorbibile, di importo pari allo 0,60% di paga base e contingenza per 14 mensilità, che rientra nella retribuzione di fatto.

**Assocamping, Asshotel,
Assoviaggi, Fiba, Fiepet e
Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl,
Uiltucs-Uil,**

hanno deciso di fare della
bilateralità uno dei fattori
strategici delle loro relazioni,
per la gestione degli aspetti
della vita delle imprese del
Turismo e dei lavoratori in
esse occupati.

**COME ADERIRE:
Nel modello F24 nel campo
"Causale contributo"
va riportato il codice TUEB**



SEDE

Via Nazionale 60 - 00184 ROMA
Tel. 06 4725509 - Fax. 06 45495545
entibilaterali@confesercenti.it

TRENTO, LIMITAZIONI AL TRAFFICO NEL PERIODO INVERNALE

L'ordinanza di limitazione al traffico, in vigore **fino al 31 marzo 2023**, ha come obiettivo principale la riduzione delle emissioni di polveri fini (pm10) e di ossidi di azoto. La prima categoria di interventi riguarda la limitazione della circolazione per i veicoli più inquinanti.

Tutti i giorni, esclusi sabato e festivi, **dalle 7 alle 10 e dalle 16 alle 19**, è previsto il blocco per:

- i veicoli a **benzina** classificati Euro 0;
- i veicoli **diesel** classificati Euro 0, Euro 1, Euro 2 e Euro 3;
- motocicli e ciclomotori a due tempi classificati Euro 0 e Euro 1.

In seguito al confronto con le associazioni di categoria vige la **derogare dal divieto i veicoli diesel Euro 3 adibiti al trasporto merci categorie N1 N2 N3, utilizzati per attività commerciali, imprenditoriali e artigianali.**

Per usufruire della deroga è necessario:

1. munirsi di un'**autocertificazione** da conservare nel veicolo, firmata dal proprietario o possessore del veicolo in cui si dichiara che il mezzo è utilizzato per attività commerciali, imprenditoriali e artigianali. Il modulo dell'autocertificazione è scaricabile a fondo pagina.
2. darne **comunicazione** alla propria associazione di categoria, se iscritti, oppure al Comune di Trento, per una sola volta per tutto il periodo di validità dell'ordinanza. Anche il modulo per la comunicazione, da inviare via mail, è scaricabile a fondo pagina.



INAIL: RIDUZIONE DEL TASSO MEDIO DI TARIFFA PER LA PREVENZIONE

La nota arriva dall'Inail: le aziende che realizzano interventi per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli obbligatori per legge, possono ottenere la riduzione del tasso medio di tariffa per prevenzione (art. 23 delle Modalità per l'applicazione delle Tariffe, approvate con decreto interministeriale del 27.02.2019). Per accedere alla riduzione, l'azienda deve presentare un'apposita istanza (Modulo per la riduzione del tasso medio per prevenzione), esclusivamente in modalità telematica, attraverso la sezione Servizi Online presente sul sito www.inail.it, entro il termine del 28 febbraio 2023, unitamente alla documentazione probante richiesta dall'Istituto. La domanda può essere presentata a prescindere dall'anzianità dell'attività (minore, uguale o maggiore di un biennio) assicurata nella posizione assicurativa territoriale (PAT), sempreché gli interventi migliorativi siano stati realizzati nell'anno precedente quello di presentazione della domanda.



SOSTIENI LA NOSTRA ASSOCIAZIONE. GRAZIE.

Con una semplice offerta riceverai il calendario 2023 della Lega Nazionale per la Difesa del Cane - Sezione di Trento, e aiuterete i numerosi animali soccorsi e accuditi dai nostri operatori e volontari.

Dove e come riceverlo.

Troverete gli operatori e volontari del canile negli orari di apertura che vi potranno fornire il calendario.

LUNEDÌ dalle 10.00 alle 12.00

MARTEDÌ dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

VENERDÌ dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00

SABATO dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

DOMENICA dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

Oppure potete prenotarlo scrivendo a segreteria@legadelcanetrento.it

Indicate il numero di copie che volete ricevere. Vi indicheremo dove poterli ritirare. Nell'impossibilità di ritiro è contemplata anche la consegna a casa.

Chi volesse aiutarci con un contributo in denaro può usare le seguenti coordinate:

Cassa di Trento - Iban: **IT 52N0830401807000007334737**

È possibile anche donare alla LNDC - sez. di TRENTO il 5 per mille.

Il nostro codice fiscale è **02006750224**

Diventa Mentore. Regala^{ti} un'ora.

Il Programma Mentore è un progetto di aiuto sociale rivolto a bambini che attraversano un momento di difficoltà. Abbiamo bisogno di **VOLONTARI** che dedichino **un'ora alla settimana** a stare con loro. *Gli incontri si svolgono in ambito scolastico.* In un periodo così, **perché non essere un buon esempio?**

Contattaci:



@mentoretrento
www.fovoltn.it



Vendo&Compro

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati estivi di Andalo e Molveno (lunedì), Peio e Cogolo (martedì), Mazzin di Fassa (Domenica). No perditempo. Telefonare 328/5365381. **Rif. 520**

CEDESI posteggio tabelle alimentari mercato settimanale del lunedì a Trento Piazza Fiera angolo Via Mazzini (posto con furgone metri 7 x 4). Telefonare al 348 8521060 dopo le ore 15. **Rif. 522**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle non alimentari mercati di Cles, Rovereto (1° nella graduatoria dei titolari di posteggio), Arco, Fondo, Mezzocorona, Ronzo Chienis, Bedollo e fiere di Cles (S.Rocco e S.Vigilio), Ledro, Fondo, Ossana (2 fiere), Luserna (2 fiere), Terzolas, Moena, Trento (S.Giuseppe e S.Lucia), Denno, Castel Tesino, Romeno, Folgaria (maggio e settembre), Cogolo di Peio, Folgaria Roverè della Luna, Pinzolo. Telefonare 393/4288440 - 334/1433459. **Rif. 528**

CEDESI attività ambulante di rosticceria comprensiva di: camion attrezzato patente C con forno spiedo, 4 friggitrici, 1 piastra, 1 cella freezer, 2 celle frigo, banco di 3m riscaldato, 1m banco espositivo bibite, generatore di corrente. Automezzo in ordine con gomme nuove sia anteriori che posteriori, batterie mezzo e batterie servizi nuove, carica batterie nuovo, forno e friggitrici completamente revisionate. Tutto funzionante e fatturato interessante dimostrabile. MERCATI SETTIMANALI Mattarello, Pietramurata, Ravina, Martignano, Madonna Bianca. FIERE: Trento San Giuseppe, S. Croce, Laives, Romeno, Fai della Paganella, 3 Termini Tione, Riva del Garda S. Andrea, Rovereto S. Caterina. Telefonare nr. 3492415104 ore pomeridiane. **Rif. 530**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione

della seguente unità immobiliare: TRENTO - Piazza Garzetti, 13 - 14 Negozio - superficie totale mq 41,80 Importo a base d'asta: Euro 500,00/mese più I.V.A. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Itea affitta - Commerciale". **Rif. 532**

AFFITTASI/VENDESI negozio situato in centro a Predazzo in ottima posizione. Locali di 240 mq disposti su 2 piani e 9 ampie vetrine per esposizione. Telefonare 328/1696112. **Rif. 533**

AFFITTASI/VENDESI posteggi tabelle alimentari mercato di Torri del Benaco - VR (settimanale del lunedì). Telefonare 331/3461580. **Rif. 534**

Isola d'Elba, **VENDESI interessante complesso alberghiero** a poca distanza dal mare. La struttura ha una superficie coperta di oltre 1000 mq. Si compone di circa 30 camere di varie dimensioni (tutte dotate di servizi, aria condizionata e wi-fi), giardino, ampia sala da pranzo, bar interno, area relax, terrazza e parcheggio privato. Si cedono le mura dell'hotel, l'attività con avviamento più che decennale, il pacchetto clienti consolidato. La richiesta economica è trattabile. Disponibilità a valutare formule di acquisto dilazionato. Per informazioni 348.3963873. **Rif. 535**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle alimentari e non alimentari mercato settimanale del giovedì a Trento in Via Verdi e posteggi tabelle non alimentari mercati settimanali del giovedì a Laives e del venerdì a Merano. Telefonare 339/7501777 ore ufficio. **Rif. 536**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati annuale del lunedì a Tione, estivo e invernale del mercoledì a Pinzolo, estivi del

giovedì a Pieve di Ledro, del sabato a Spiazzo + fiere a Pinzolo (1° maggio), Tione di Trento (Termen ottobre), Lavis (Lazzara), Rovereto (S. Caterina), Riva d/G (S. Andrea), Trento (S. Lucia). Telefonare 333/9373069. **Rif. 537**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono pubblicati i bandi di asta pubblica e gli avvisi pubblici di locazione a trattativa privata per le seguenti unità immobiliari:

TRENTO - Via Suffragio 47 negozio piano terra - superficie mq 203

TRENTO - Piazza Garzetti 10 negozio piano terra mq. 32
PERGINE VALSUGANA - Via Battisti 34

negozio piano terra mq. 65
PERGINE VALSUGANA Frazione Canezza - Piazza Pettrini 11

negozio piano terra mq. 59
RIVA DEL GARDA - Via Segantini 5

negozio piano terra mq. 54
Per informazioni telefonare Itea - 0461/ 803111 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Itea affitta - commerciale - avvisi o bandi per la locazione di spazi ad uso commerciale". **Rif. 542**

CEDESI posteggi tabelle alimentari mercati di Meano di Trento (settimanale martedì), Albiano (settimanale del giovedì), Martignano di Trento (settimanale del venerdì). Telefonare ore pomeridiane 348/5228223. **RIF. 543**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati del lunedì mensile Cles e estivo quindicinale Andalo, martedì settimanale Rovereto, giovedì settimanale Trento, sabato settimanale Pergine. Fiere di Cles (3 fiere) Lavis (Lazzara e Ciucioi), Trento (S. Giuseppe, S. Croce, S. Lucia), Rovereto (S. Caterina, Domenica Oro), Mezzolombardo, Caldonazzo. Telefonare 338/4113394. **Rif. 544**



HAI IL POTERE DI SCEGLIERE COME SARÀ IL FUTURO

Per la casa
e l'azienda:



energia 100%
rinnovabile certificata
con Garanzie d'Origine



gas naturale a impatto
neutro con emissioni
di CO2 compensate



efficienza energetica
per coniugare risparmio
e sostenibilità

ENERGIA PER CAMBIARE IL MONDO INSIEME

Conto Business Sparkasse

Scegli la soluzione adatta alla tua impresa.



La carta Nexi Debit Business è inclusa nelle versioni conto Business e Business Web. Puoi prelevare e fare acquisti in sicurezza, anche online, mantenendo separate le spese professionali da quelle personali.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La vendita dei prodotti e dei servizi accessori è soggetta alla valutazione da parte della Banca. Per le condizioni contrattuali ed economiche consultare i fogli informativi pubblicati su www.sparkasse.it e www.nexi.it e disponibili presso le filiali della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.

nexi



SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO